

Programma dell'esame di maturità generale

Inglese

■ **SPLOŠNA MATURA**

Il Programma dell'esame di Maturità generale ha validità dalla sessione primaverile dell'anno 2009 fino a quando entra in uso quello nuovo.

La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Catalogo dell'esame di maturità generale dell'anno in corso.

Ljubljana 2007



Državni izpitni center

1. Introduzione	6
2. Obiettivi dell'esame	7
3. Struttura e valutazione dell'esame	9
3.1 Schema dell'esame	10
3.2 Tipologie testuali e tipi di esercizi	12
3.3 Valutazione	14
4. Contenuti d'esame	23
4.1 Funzioni comunicative	23
4.2 Ambiti tematici	24
4.3 Grammatica	28
4.4 Letteratura	36
5. Candidati con necessità particolari	37
6. Allegati	38
6.1 Ambiti tematici	38
6.2 Funzioni comunicative	40
6.3 Abilità linguistiche	45
6.4 Testi utili per lo studio	50
6.5 Esempi di esercizi (livello di base)	53
6.6 Esempi di esercizi (livello superiore)	74
6.7 Soluzioni degli esercizi	85

PREMESSA

Il Programma per l'esame di maturità generale di lingua inglese è adattato al Piano didattico in vigore per i ginnasi e risponde alle sempre crescenti esigenze legate alla conoscenza e all'uso efficace dell'inglese sul piano personale e professionale. Il Programma per l'esame di maturità generale di lingua inglese si adatta anche alle esigenze emerse dall'esperienza finora maturata nello svolgimento degli esami di maturità; questa esperienza è stata acquisita sia da coloro che preparano le prove, sia da coloro che le svolgono.

Le esperienze maturate nell'esame di maturità di inglese sono perlopiù positive. I risultati degli esami hanno fin dall'inizio indicato che gli obiettivi dell'esame e la sua difficoltà corrispondono molto bene alle conoscenze acquisite dai candidati per mezzo dell'insegnamento curricolare impartito nella scuola media, e integrate con l'impegno personale o l'autoapprendimento. Inoltre, essi hanno indicato anche che di anno in anno è cresciuta la quantità di conoscenze, ma soprattutto la qualità di queste ultime. Una miglior conoscenza dell'inglese è sempre stata (e rimane) tra i principali obiettivi dell'insegnamento e, quindi, anche dell'esame. Molto soddisfacente è il fatto che siano cresciute le competenze in tutte e quattro le abilità, in particolare in quelle legate alla lettura e alla scrittura, che sono di importanza cruciale per la prosecuzione degli studi a qualsiasi livello, sia nel nostro sia in altri paesi. Il merito per questo costante accrescimento delle competenze nella lingua inglese va attribuito in primo luogo agli studenti e ai loro insegnanti, che hanno dimostrato grande professionalità, impegno e motivazione a far apprendere sempre meglio l'inglese ai propri allievi, e a prepararli sempre meglio all'esame di maturità.

Ci piacerebbe che un numero sempre maggiore di candidati decidesse di svolgere l'esame a livello superiore, non tanto per ricevere un maggior numero di punti, ma piuttosto per acquisire padronanza nelle abilità linguistiche e nella lettura di testi letterari, per diventare abili nel parlare, leggere e scrivere in inglese, e per acquisire una visione d'insieme sulla cultura delle comunità anglofone.

L'adattamento al livello di difficoltà e ai contenuti del Piano didattico per i ginnasi è, quindi, il principale cambiamento che caratterizza il presente Programma. Questa modifica, ovviamente, non è radicale: gran parte degli obiettivi d'esame e dei contenuti del Programma rimane, infatti, immutata, essendo già in armonia con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa per quanto riguarda i principi dell'insegnamento centrato sugli allievi, dello sviluppo della responsabilità personale nell'apprendimento della lingua e dell'accrescimento continuo della competenza linguistica. Questo tipo di competenza è di importanza cruciale per divenire consapevoli delle differenze interculturali e per poter agire in modo ragionevole ed efficace nel nuovo millennio. Per la comprensione tra popoli e culture diverse è parimenti importante imparare a conoscere e ad apprezzare i diversi tipi di testi letterari scritti in lingua inglese, i quali offrono interessanti punti di vista sulla vita e sulla cultura del mondo intero. Un insegnamento della letteratura modernamente connotato assume quindi uno speciale rilievo sia nell'ambito della scolarizzazione sia nella preparazione all'esame di maturità: infatti, lo studio e la conoscenza della letteratura conducono senza forzature i giovani alla consapevolezza linguistica e culturale, ma al tempo stesso sviluppano le abilità di lettura autonoma. La capacità di leggere autonomamente testi in lingua inglese è un'abilità estremamente preziosa; con la lettura le competenze linguistiche acquisite vengono mantenute in esercizio o accresciute, e al tempo stesso è possibile acquisire nuove informazioni anche di tipo tecnico o professionale, nonché utilizzare le forme di comunicazione più moderne e svariate.

Un'attenta lettura del presente Programma permetterà a voi candidati di acquisire informazioni sugli obiettivi a medio e lungo termine dell'esame di maturità generale, sulla strutturazione e sulle modalità di valutazione delle prove scritte, nonché sui contenuti dell'esame. Il Programma presenta anche dettagliatamente tutti i tipi di prove che mirano alla verifica delle singole abilità linguistiche, e alle quali sarete sottoposti in sede d'esame. Vi consigliamo di svolgere con attenzione le prove insieme ai vostri compagni di classe, con la supervisione degli insegnanti. I tipi di esercizi presentati nel Programma corrispondono all'attuale strutturazione dell'esame: di conseguenza, potrete presentarvi all'esame veramente ben preparati. Infatti:

- già durante le lezioni e da soli a casa potrete esercitarvi per padroneggiare al meglio tutte e quattro le abilità linguistiche;
- potrete aiutarvi con le fonti consigliate a scuola, ma anche cercarne altre autonomamente (riviste, giornali, opere letterarie, trasmissioni televisive, film, siti internet);
- infine (ma è la cosa più importante di tutte) potrete acquisire competenza linguistica in modo progressivo e graduale, vale a dire anche in modo durevole.

IN QUESTO MODO POTRETE SVOLGERE L'ESAME DI MATURITÀ CON SERENITÀ E IN PIENA CONCENTRAZIONE, PERCHÉ

- saprete leggere, ascoltare, scrivere e parlare correttamente in inglese,
- saprete presentare (in forma orale o scritta) i testi letterari da voi studiati,
- saprete come affrontare i diversi tipi di prova d'esame, e quanto tempo dovete dedicare a ciascuno di essi per risolverlo nel migliore dei modi.

Siamo certi che supererete con successo l'esame d'inglese e che la conoscenza di questa lingua, ormai divenuta lingua di comunicazione dell'intero nostro pianeta, vi sarà utile sia per gli studi universitari sia nel prosieguo della vostra vita professionale e personale.

Confidate nelle vostre capacità e in bocca al lupo.

Dr. Meta Grosman

1. INTRODUZIONE

Il Programma per l'esame di lingua inglese contiene dati riguardanti gli obiettivi, i contenuti, lo svolgimento e le modalità di valutazione dell'esame. Esso ha lo scopo di fornire agli studenti indicazioni orientative per la preparazione all'esame di maturità.

L'esame di maturità di inglese può essere sostenuto a due livelli di difficoltà, vale a dire (a) il **livello di base** o b) il **livello superiore**.

Oltre al lavoro in classe, è necessario anche un certo impegno da parte del candidato. Devono essere dedicati adeguato tempo e attenta cura al lavoro domestico, all'arricchimento personale del lessico, all'acquisizione dei contenuti linguistici svolti in tutti gli anni di insegnamento, alla lettura autonoma.

I candidati che si presentano all'esame di maturità di inglese devono dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi di insegnamento a livello di base; nel catalogo, gli obiettivi didattici richiesti per lo svolgimento dell'esame a livello superiore sono appositamente segnalati.

Il Programma per l'esame di maturità generale si basa sul piano didattico attualmente vigente Angleščina – Učni načrt za gimnazije.

Materiali di base per la preparazione all'esame di maturità sono i manuali e i sussidi didattici attualmente in uso, e indicati nel presente Programma.

2. OBIETTIVI DELL'ESAME

COMPETENZE E ABILITÀ

Al livello di base, il candidato deve dimostrare di possedere le abilità di:

- 2.1 comprendere il senso generale e le singole informazioni contenute in testi scritti autentici in lingua inglese, ricavati da fonti varie (giornali, riviste, opuscoli, testi letterari) e riguardanti uno degli ambiti tematici previsti dal presente programma;
- 2.2 comprendere il senso generale e le singole informazioni contenute in vari tipi di testi orali autentici in lingua inglese, come ad esempio notiziari, reportages, interviste, racconti, avvisi, dichiarazioni, istruzioni, testi letterari;
- 2.3 interagire efficacemente in situazioni comunicative quotidiane e in contesti interculturali;
- 2.4 esprimere le proprie sensazioni e opinioni a proposito di testi o immagini fornite come spunto di conversazione;
- 2.5 riassumere oralmente il senso generale di un testo scritto in inglese;
- 2.6 presentare e discutere oralmente un tema trattato in classe;
- 2.7 produrre testi scritti rispettando le regole delle varie tipologie testuali (lettere, inviti, richieste);
- 2.8 produrre una composizione scritta conclusa, nella quale espone il proprio parere o i propri interessi, o nella quale presenta argomentazioni e controargomentazioni riguardanti una domanda appartenente a uno degli ambiti tematici previsti dal presente programma;
- 2.9 utilizzare, nella produzione di testi scritti e orali, mezzi e strategie linguistiche adeguate al contesto, al cotesto, all'intenzione comunicativa e al destinatario;
- 2.10 esaminare e interpretare oralmente in lingua inglese un testo letterario tra quelli previsti dal presente programma.

Al livello superiore, il candidato deve anche dimostrare di possedere le abilità di:

- 2.11 individuare l'intenzione comunicativa o la posizione degli autori di testi scritti inglesi autentici appartenenti a diversi ambiti tematici;
- 2.12 riconoscere la struttura interna di testi scritti inglesi autentici appartenenti a diversi ambiti tematici;
- 2.13 riassumere in inglese il senso generale e i dati principali contenuti in un testo scritto in lingua materna;
- 2.14 analizzare adeguatamente un testo letterario nella sua totalità, sviluppando autonomamente una composizione scritta nella quale vengono presentate riflessioni e pareri personali riguardanti le sue singole parti.

CONOSCENZE

Al livello di base, il candidato deve dimostrare:

- 2.15 la conoscenza del lessico, della fonetica, della morfologia, della sintassi e dell'ortografia, nonché delle peculiarità sociolinguistiche e pragmatiche dell'inglese, nella misura in cui esse sono importanti per il conseguimento degli obiettivi d'esame descritti nel paragrafo "Competenze e abilità" (da 2.1 a 2.10);
- 2.16 la conoscenza e consapevolezza, nonché la comprensione (interculturale) di aspetti rilevanti della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese, nell'ambito dei temi previsti dal presente programma;
- 2.17 la conoscenza dei testi letterari previsti dal presente programma, nella misura in cui essa è importante per il conseguimento degli obiettivi d'esame (2.10).

Al livello superiore, il candidato deve anche dimostrare:

- 2.18 la conoscenza del lessico, della fonetica, della morfologia, della sintassi e dell'ortografia, nonché delle peculiarità sociolinguistiche e pragmatiche dell'inglese, nella misura in cui esse sono importanti per il conseguimento degli obiettivi d'esame descritti nel paragrafo "Competenze e abilità" (da 2.11 a 2.14);
- 2.19 la conoscenza dei testi letterari previsti dal presente programma, nella misura in cui essa è importante per il conseguimento degli obiettivi d'esame (2.14).

3. STRUTTURA E VALUTAZIONE DELL'ESAME

Il candidato può scegliere di sostenere l'esame a livello di base o a livello superiore. La verifica si svolge in forma scritta e orale. Per entrambi i livelli, la prova scritta è unica per l'intero territorio della Repubblica di Slovenia ed è soggetta a VALUTAZIONE ESTERNA (valutatori esterni), mentre la prova orale è soggetta a VALUTAZIONE INTERNA (commissione esaminatrice a scuola).

Il risultato della prova scritta concorre al voto finale nella misura dell'80 %, quello della prova orale nella misura del rimanente 20 %.

Durata della parte scritta dell'esame (lavoro effettivo):

per ambedue i livelli – 190 minuti.

Durata della parte orale dell'esame:

per ambedue i livelli fino a 20 minuti.

Il candidato ha a disposizione fino a 15 minuti per la preparazione preliminare all'esame.

Nella **parte scritta** vengono verificate, con esercizi di diverso tipo, le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

a/ al livello di base e al livello superiore

comprensione della lettura (2/3 degli esercizi sono comuni a entrambi i livelli, 1/3 si differenzia a seconda del livello),

comprensione dell'ascolto (esercizi comuni a entrambi i livelli),

conoscenza e uso delle strutture linguistiche e del lessico (la prima metà degli esercizi è comune a entrambi i livelli, la seconda metà si differenzia a seconda del livello),

comunicazione scritta (gli esercizi si differenziano a seconda del livello);

b/ solo al livello superiore

conoscenza dei testi letterari previsti dal presente programma; comprensione di un testo letterario nella sua totalità.

Nella parte scritta dell'esame i tempi per la risoluzione delle singole prove sono predefiniti. Prima di ricevere la prova successiva, i candidati devono aver consegnato quella precedente. Sono previste brevi pause tra le singole prove.

Nella prova di comprensione dell'ascolto, i candidati dapprima leggono l'esercizio e le domande cui devono rispondere, e poi ascoltano il testo orale cui le domande fanno riferimento. Ciascun testo viene fatto ascoltare per due volte. I candidati possono rispondere alle domande nel corso del primo ascolto, o nella pausa tra il primo e il secondo ascolto.

Nella **parte orale** la competenza comunicativa viene verificata presentando al candidato un foglio contenente degli spunti di riflessione in inglese, dei materiali a essi correlati (fotografie o illustrazioni, diagrammi, tabelle, frammenti o brani autentici, testi letterari) e delle domande.

La struttura complessiva dell'esame è visibile nel seguente schema:

3.1 SCHEMA DELL'ESAME

■ LIVELLO DI BASE

Parte scritta

Prova d'esame	Denominazione	Durata	Percentuale del voto	N. dell'obiettivo d'esame	Mezzi consentiti
1		80 minuti	40 %		
1 A	Comprensione della lettura <i>/testi autentici di diversa tipologia/</i>	(40 minuti)	20 %	2.1, 2.15	penna stilografica o a sfera, matita HB o B, gomma, temperamatite
1 B	Conoscenza e uso della lingua <i>/problemi linguistici contestualizzati di diversa tipologia/</i>	(40 minuti)	20 %	2.9, 2.15	
2	Comprensione dell'ascolto <i>/testo orale in lingua inglese/</i>	20 minuti	10 %	2.2, 2.15	
3	Comunicazione scritta	90 minuti	30 %		
3 A	Composizione guidata di un testo breve appartenente a una tipologia testuale strutturata <i>/100-120 parole/</i>	(30 minuti)	10 %	2.7, 2.9, 2.15	penna stilografica o a sfera, dizionario monolingue e dizionario bilingue
3 B	Stesura di un elaborato scritto su tema prestabilito <i>/220-250 parole/</i>	(60 minuti)	20 %	2.8, 2.9, 2.15	
		Totale 190 minuti	80 %		

Parte orale

Comunicazione orale	fino a 20 minuti	20 %	2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.9, 2.15, 2.16
----------------------------	-------------------------	-------------	-------------------------------------

1. Colloquio sulla base di uno spunto grafico o verbale
2. Colloquio guidato riguardante un tema trattato in classe
3. Interpretazione di un breve brano tratto da uno dei testi letterari in inglese previsti dal presente programma, e colloquio riguardante il suo contenuto

■ LIVELLO SUPERIORE

Parte scritta

Prova d'esame	Denominazione	Durata	Percentuale del voto	N. dell'obiettivo d'esame	Mezzi consentiti
1		80 minuti	40 %		
1 A	Comprensione della lettura /testi autentici di diversa tipologia/	(40 minuti)	20 %	2.1, 2.10, 2.11, 2.15, 2.17	penna stilografica o a sfera, matita HB o B, gomma, temperamatite
1 B	Conoscenza e uso della lingua /problemi linguistici contestualizzati di diversa tipologia/	(40 minuti)	20 %	2.9, 2.15, 2.17	
2	Comprensione dell'ascolto /testo orale in lingua inglese/	20 minuti	10 %	2.2, 2.15	
3	Comunicazione scritta	90 minuti	30 %		
3 A	Composizione guidata o elaborato scritto su tema prestabilito /180-220 parole/	(40 minuti)	10 %	2.7, 2.8, 2.9, 2.15	penna stilografica o a sfera, dizionario monolingue e dizionario bilingue
3 B	Letteratura – elaborato scritto /220-250 parole/	(50 minuti)	20 %	2.14, 2.17, 2.18	
Totale		190 minuti	80 %		

Parte orale

	Comunicazione orale	fino a 20 minuti	20 %	2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 2.9, 2.12, 2.13, 2.15, 2.16, 2.17, 2.18
--	----------------------------	-------------------------	-------------	---

1. Colloquio sulla base di uno spunto grafico o verbale
2. Colloquio guidato riguardante un tema trattato in classe
3. Interpretazione di un brano tratto da uno dei testi letterari previsti o da un testo poetico

3.2 TIPOLOGIE TESTUALI E TIPI DI ESERCIZI

Le tipologie testuali e i tipi di esercizi proposti nelle prove d'esame verranno di volta in volta scelti dalla Commissione nazionale di maturità tra quelli presentati nelle seguenti pagine.

■ Comprensione della lettura

Tipologie testuali

avvisi e avvertenze
annunci e reclami
opuscoli, guide, palinsesti radiofonici e televisivi
previsioni meteorologiche e notiziari
orari di mezzi di trasporto pubblico
moduli, questionari
menù
lettere ufficiali e personali, cartoline, telegrammi
articoli tratti da giornali e riviste (p.e. articoli di divulgazione scientifica, recensioni, critiche)
testi letterari brevi

Tipi di esercizi

a scelta binaria (vero-falso)
a scelta multipla (individuazione della risposta corretta tra più alternative date)
di abbinamento (p.e. di immagini/grafici e testi, di titoli e testi, di parti di un testo ecc.)
di riordinamento (individuazione dell'ordinamento corretto di paragrafi, completamento di specchietti o tabelle, ecc.)
di completamento (completamento di frasi, inserimento di parole in un testo, ecc.)
a risposta aperta (in inglese)
riassunto breve in inglese
uso di sinonimi/antonimi
parafrasi

■ Conoscenza e uso della lingua

Tutti gli esercizi verificheranno la conoscenza di elementi linguistici contestualizzati.

Tipi di esercizi

a scelta binaria o multipla
di completamento (completamento di frasi con parole o locuzioni date; completamento con parole da inserire nella forma richiesta o corretta; inserimento di parole in un testo, ecc.)
di trasformazione (sulla base di uno spunto dato)
parafrasi (sulla base di uno spunto dato)
produzione di parole (per derivazione, formazione, composizione)

■ **Comprensione dell'ascolto**

Tipologie testuali

bollettini meteorologici, previsioni
estratti di notiziari e commenti
avvisi, comunicati, annunci, annunci pubblicitari
racconti
interviste, colloqui
estratti di testi teatrali
aneddotti

Tipi di esercizi

a scelta binaria
a scelta multipla (p.e. individuazione dell'immagine corretta, indicazione della risposta corretta tra più alternative date)
di completamento (p.e. inserimento di dati in moduli e specchietti o tabelle, completamento di parole date, ecc.)
risposte brevi a domande riguardanti il testo ascoltato
annotazione di informazioni chiave

■ **Comunicazione scritta**

Tipi di esercizi

composizione guidata di lettere o testi appartenenti ad altre tipologie testuali strutturate (relazione, curriculum, ecc.)
stesura guidata di un breve elaborato (sulla base di uno spunto grafico o verbale)
stesura autonoma di un elaborato lungo (testo narrativo, descrittivo, argomentativo o di altro genere) riguardante uno degli ambiti tematici previsti dal presente programma
stesura di un elaborato di tipo problematizzato (discussione, testo persuasivo, testo informativo, ecc.) riguardante uno degli ambiti tematici previsti dal presente programma

Letteratura

Tipologie testuali

testi narrativi
testi teatrali
testi poetici

Tipi di esercizi

elaborato scritto in forma di saggio concernente la comprensione di un testo letterario nella sua globalità

■ Comunicazione orale

Tipi di esercizi

role playing (in situazioni diversificate, sulla base di spunti grafici e verbali)

colloquio sulla base di uno spunto di natura scritta o grafica

presentazione di un tema trattato in classe e discussione su di esso

riassunto in inglese di un testo scritto e colloquio su di esso

interpretazione di un testo letterario, che comprende la sua collocazione contestuale, la comprensione del testo nella sua globalità, la reazione personale al testo

3.3 VALUTAZIONE

PARTE SCRITTA DELL'ESAME

■ Prove d'esame 1 e 2:

Ciascuna risposta corretta comporta l'assegnazione di un determinato punteggio.

■ Prova d'esame 3:

COMPOSIZIONE GUIDATA

L'esercizio concorre al voto finale nella misura del 10 % e viene valutato secondo i seguenti parametri:

- 1. contenuto**
- 2. forma**
- 3. lessico e registro**
- 4. correttezza linguistica**

Contenuto

Punti	Descrittori
5	Il contenuto è adeguato in ogni sua parte, gli spunti sono sviluppati e corroborati in modo del tutto completo e appropriato, l'intenzione comunicativa è realizzata in modo del tutto adeguato.
4	Il contenuto è in gran parte adeguato alla consegna, gli spunti sono sviluppati in modo abbastanza completo e appropriato, l'intenzione comunicativa è realizzata in modo abbastanza adeguato.
3	Il contenuto è parzialmente adeguato alla consegna, gli spunti sono sviluppati in modo carente O uno spunto non viene sviluppato O una parte del testo è ripresa dalle istruzioni, ma l'intenzione comunicativa viene comunque realizzata; il testo ha meno di 80 parole.
2	Gran parte del contenuto non è adeguato alla consegna, in generale gli spunti non sono sviluppati O il testo è quasi del tutto ripreso dalle istruzioni, l'intenzione comunicativa viene solo parzialmente realizzata.

1	Il contenuto è a malapena adeguato alla consegna, gli spunti non sono sviluppati, l'intenzione comunicativa non viene generalmente realizzata. Se il contenuto viene valutato con 1 punto, non possono essere assegnati più di 3 punti in ciascuna delle categorie lessico e registro e correttezza linguistica.
0	Il contenuto è del tutto inadeguato alla consegna, non segue le istruzioni fornite, l'intenzione comunicativa non viene realizzata; il testo ha meno di 40 parole. Se il contenuto viene valutato con 0 punti e il testo è lungo 40 parole o più, non può essere assegnato più di 1 punto in ciascuna delle categorie lessico e registro e correttezza linguistica.

Forma

Punti	Descrittori
2	Le caratteristiche della tipologia testuale sono rispettate (indirizzi, data, testo del messaggio, saluto conclusivo, nome e firma leggibile).
1	Mancano uno o più elementi.
0	La forma non presenta le caratteristiche distintive della tipologia testuale della lettera.

Lessico e registro

(= scelta adeguata del livello di formalità e del lessico)

Punti	Descrittori
5	Il lessico è corretto, vario, spesso ricco, il registro è sempre formale, il tono cortese e adeguato.
4	Il lessico è in generale adeguato, vario, occasionalmente ricco, il registro è sufficientemente formale, il tono cortese.
3	Il lessico è in generale adeguato, ma non sempre soddisfacente dal punto di vista espressivo e con ripetizioni O il lessico è semplicemente ripreso dagli spunti forniti; il registro è in prevalenza soddisfacente, ma il tono non sempre adeguatamente cortese; il testo ha meno di 80 parole.
2	Il lessico è spesso scorretto, non soddisfacente dal punto di vista espressivo O spesso povero (la comprensione del testo è talvolta ostacolata), il registro è in prevalenza soddisfacente, ma il tono chiaramente scortese.
1	Il lessico è in generale scorretto, povero (la comprensione del testo è ostacolata), il tono è inadeguato quando non addirittura offensivo.
0	Il testo ha meno di 40 parole.

Correttezza linguistica

Punti	Descrittori
5	Uso frequente di strutture linguistiche complesse, quasi senza errori.
4	Uso occasionale di strutture linguistiche complesse, pochi errori.
3	Uso occasionale di strutture linguistiche complesse con alcuni errori O uso prevalente di strutture linguistiche elementari, quasi senza errori; il testo ha meno di 80 parole.
2	Uso prevalente di strutture linguistiche elementari, con errori abbastanza frequenti (la comprensione del testo è ostacolata).
1	Uso prevalente di strutture linguistiche elementari, la maggior parte delle frasi è linguisticamente scorretta (la comprensione del testo è ostacolata).
0	Il testo ha meno di 40 parole.

AVVERTENZA: Se il contenuto è **del tutto inadeguato** o se il testo ha meno di 40 parole, si considera che alla domanda non è stata data risposta. Di conseguenza il contenuto, il registro e la correttezza linguistica vengono valutati con punti 0; la **forma** viene invece valutata secondo i **descrittori**.

Per quanto riguarda le forme contratte all'interno di un elaborato scritto di natura formale, vale il seguente principio: se il candidato utilizza coerentemente le forme contratte in un elaborato scritto di natura formale, riceve un **numero minore** di punti nella categoria **registro**.

ELABORATO SCRITTO SU TEMA PRESTABILITO

L'esercizio concorre al voto finale nella misura del 20 % e viene valutato secondo i seguenti parametri:

1. contenuto
2. lessico
3. correttezza linguistica
4. struttura / coerenza

Contenuto

Punti	Descrittori
5	Il contenuto è adeguato in ogni sua parte, congruente con il titolo, supportato con argomenti convincenti, il tema è molto ben approfondito e affrontato in modo problematizzato.
4	Il contenuto è in generale adeguato, congruente con il titolo, supportato con argomenti appropriati, il tema è ben approfondito e affrontato in modo problematizzato.
3	Il contenuto è in generale adeguato, parzialmente congruente con il titolo (metà del contenuto è appropriata O si ripete), supportato con argomenti banali/non originali; il tema è affrontato superficialmente e in modo parzialmente problematizzato e parzialmente espositivo; il testo ha meno di 150 parole. Se l'elaborato ha meno di 150 parole, nelle altre categorie non possono essere assegnati più di 3 punti.
2	Il contenuto è in generale inadeguato, solo occasionalmente congruente con il titolo, supportato con argomenti lacunosi; il tema è affrontato superficialmente, in modo poco problematizzato e perlopiù espositivo.
1	Il contenuto è a malapena adeguato, non è congruente con il titolo; il tema è affrontato in modo molto superficiale e non problematizzato. Se il contenuto viene valutato con 1 punto, nelle altre categorie non possono essere assegnati più di 3 punti.
0	Il contenuto è del tutto inadeguato O il testo ha meno di 100 parole. Se il contenuto è valutato con 0 punti, nelle altre categorie non possono essere assegnati più di 2 punti.

Lessico

Punti	Descrittori
5	Il lessico è appropriato, vario, spesso anche particolarmente ricco, con un marcato impiego di espressioni idiomatiche, e un registro ovunque formale (1-2 improprietà).
4	Il lessico è in generale appropriato, vario, in qualche occasione particolarmente ricco, con impiego di espressioni idiomatiche, e un registro generalmente formale (alcune improprietà).
3	Il lessico è generalmente appropriato ma solo mediamente ricco, compaiono ripetizioni, in generale non vi sono espressioni idiomatiche, il registro è complessivamente adeguato ma con parecchie improprietà.
2	Il lessico è spesso scorretto E/O mediocre dal punto di vista espressivo, presenta frequenti ripetizioni e in certi punti è povero (la comprensione del testo è ostacolata), il registro è complessivamente adeguato ma con frequenti improprietà.

- 1 Il lessico è in generale scorretto, ripetitivo, molto povero (la comprensione del testo è perlopiù ostacolata).
- 0 L'elaborato ha meno di 100 parole.
- Se l'elaborato ha meno di 150 parole, in questa categoria non possono essere assegnati più di 3 punti.
- Se il contenuto dell'elaborato è stato valutato con 0 punti, in questa categoria non possono essere assegnati più di 2 punti.

Correttezza linguistica

- | Punti | Descrittori |
|-------|---|
| 5 | Uso frequente di strutture linguistiche complesse, assenza pressoché totale di errori. |
| 4 | Uso occasionale di strutture linguistiche complesse, pochi errori. |
| 3 | Uso occasionale di strutture linguistiche complesse con alcuni errori O uso prevalente di strutture linguistiche elementari, quasi senza errori. |
| 2 | Uso prevalente di strutture linguistiche elementari con errori abbastanza frequenti (in qualche punto la comprensione del testo è ostacolata). |
| 1 | Uso prevalente di strutture linguistiche elementari, la maggior parte delle proposizioni presenta errori (la comprensione del testo è perlopiù ostacolata). |
| 0 | L'elaborato ha meno di 100 parole. |
- Se l'elaborato ha meno di 150 parole, in questa categoria non possono essere assegnati più di 3 punti.
- Se il contenuto dell'elaborato è stato valutato con 0 punti, in questa categoria non possono essere assegnati più di 2 punti.

Struttura / coerenza

- | Punti | Descrittori |
|-------|--|
| 5 | Il testo è ben articolato in ogni sua parte (introduzione, sviluppo, conclusione) e chiaramente suddiviso in paragrafi; buona coerenza a livello di frase, paragrafo e testo, uso prevalente di enunciati complessi, l'esposizione è ovunque logica e conseguente. |
| 4 | Il testo è articolato nelle sue parti (introduzione, sviluppo, conclusione) e chiaramente suddiviso in paragrafi; uso di enunciati complessi, esposizione non sempre coerente (a livello di frase, paragrafo e/o testo). |
| 3 | Il testo non è articolato in ogni sua parte; evidenti incoerenze a livello di frase, paragrafo e testo.

Se l'elaborato è composto di un solo paragrafo, non possono essere assegnati più di 3 punti. |
| 2 | Il testo non è adeguatamente articolato, l'esposizione non è chiara né logicamente coerente a livello di frase, paragrafo e testo. |
| 1 | Il testo non è articolato, l'esposizione è priva di svolgimento logico. |
| 0 | L'elaborato ha meno di 100 parole. |
- Se l'elaborato ha meno di 150 parole, in questa categoria non possono essere assegnati più di 3 punti.
- Se il contenuto dell'elaborato è stato valutato con 0 punti, in questa categoria non possono essere assegnati più di 2 punti.

AVVERTENZA: Vengono assegnati **0 punti** in tutte le categorie nei seguenti casi: a) se il candidato non ha eseguito l'elaborato, b) se l'elaborato è scritto a matita, c) se l'elaborato è scritto sul foglio per la minuta, d) se l'elaborato ha meno di 100 parole.

Se il candidato è andato completamente fuori tema rispetto al titolo, gli vengono assegnati **0 punti** nella categoria **contenuto**, e non più di **2 punti** nelle rimanenti categorie (**lessico, correttezza linguistica, struttura**).

Se il contenuto viene valutato con **1 punto**, all'elaborato non possono essere assegnati più di 3 punti in tutte le altre categorie (**lessico, correttezza linguistica, struttura**).

Per quanto riguarda le forme contratte vale il seguente principio: se il candidato utilizza **coerentemente** le forme contratte, riceve un **numero minore** di punti nella categoria **lessico**.

ELABORATO SCRITTO SU TEMA LETTERARIO

L'esercizio concorre al voto finale nella misura del 20 % e viene valutato secondo i seguenti parametri:

- 1. contenuto**
- 2. lessico**
- 3. correttezza linguistica**
- 4. struttura / coerenza**

Contenuto

Punti	Descrittori
10–9	Il contenuto è adeguato in ogni sua parte, congruente con il titolo, supportato con argomenti convincenti, e denota una profonda conoscenza dell'opera letteraria.
8–7	Il contenuto è in generale adeguato, congruente con il titolo, supportato con argomenti appropriati, e denota una buona conoscenza dell'opera letteraria.
6–5	Il contenuto è in generale adeguato, parzialmente congruente con il titolo (circa metà del contenuto è appropriata o si ripete), supportato con argomenti banali E/O con dati parzialmente inesatti, e denota una conoscenza superficiale dell'opera letteraria; l'elaborato ha meno di 170 parole. Se l'elaborato ha meno di 170 parole, nelle altre categorie non possono essere assegnati più di 3 punti.
4–3	Il contenuto è in generale inadeguato, solo occasionalmente congruente con il titolo, supportato con dati lacunosi E/O con dati in buona parte inesatti, e denota una conoscenza lacunosa dell'opera letteraria.
2–1	Il contenuto è a malapena adeguato, non è congruente con il titolo, non è supportato da esempi, e denota una scarsa conoscenza dell'opera letteraria. Se il contenuto viene valutato con 1 punto, nelle altre categorie non possono essere assegnati più di 3 punti.
0	Il contenuto è del tutto inadeguato e denota la non conoscenza dell'opera letteraria o il testo ha meno di 100 parole. Se il contenuto è valutato con 0 punti, nelle altre categorie non possono essere assegnati più di 2 punti.

Lessico

Punti	Descrittori
5	Il lessico è appropriato, vario, spesso anche particolarmente ricco, con un marcato impiego di espressioni idiomatiche, e un registro ovunque formale (1-2 improprietà).
4	Il lessico è in generale appropriato, vario, in qualche occasione particolarmente ricco, con impiego di espressioni idiomatiche, e un registro generalmente formale (alcune improprietà).
3	Il lessico è generalmente appropriato ma solo mediamente ricco, compaiono ripetizioni, in generale non vi sono espressioni idiomatiche, il registro è complessivamente adeguato ma con parecchie improprietà.
2	Il lessico è spesso scorretto E/O mediocre dal punto di vista espressivo, presenta frequenti ripetizioni e in certi punti è povero (la comprensione del testo è ostacolata), il registro è complessivamente adeguato ma con frequenti improprietà.
1	Il lessico è in generale scorretto, ripetitivo, molto povero (la comprensione del testo è perlopiù ostacolata).
0	L'elaborato ha meno di 100 parole.

Se l'elaborato ha meno di 170 parole, in questa categoria non possono essere assegnati più di 3 punti.

Se il contenuto dell'elaborato è stato valutato con 0 punti, in questa categoria non possono essere assegnati più di 2 punti.

Correttezza linguistica

Punti	Descrittori
5	Uso frequente di strutture linguistiche complesse, assenza pressoché totale di errori.
4	Uso occasionale di strutture linguistiche complesse, pochi errori.
3	Uso occasionale di strutture linguistiche complesse con alcuni errori O uso prevalente di strutture linguistiche elementari, quasi senza errori.
2	Uso prevalente di strutture linguistiche elementari con errori abbastanza frequenti (in qualche punto la comprensione del testo è ostacolata).
1	Uso prevalente di strutture linguistiche elementari, la maggior parte delle proposizioni presenta errori (la comprensione del testo è perlopiù ostacolata).
0	L'elaborato ha meno di 100 parole.

Se l'elaborato ha meno di 170 parole, in questa categoria non possono essere assegnati più di 3 punti.

Se il contenuto dell'elaborato è stato valutato con 0 punti, in questa categoria non possono essere assegnati più di 2 punti.

Struttura / coerenza

Punti	Descrittori
5	Il testo è ben articolato in ogni sua parte (introduzione, sviluppo, conclusione) e chiaramente suddiviso in paragrafi; buona coerenza a livello di frase, paragrafo e testo, uso prevalente di enunciati complessi, l'esposizione è ovunque logica e conseguente.
4	Il testo è articolato nelle sue parti (introduzione, sviluppo, conclusione) e chiaramente suddiviso in paragrafi; uso di enunciati complessi, esposizione non sempre coerente (a livello di frase, paragrafo e/o testo).
3	Il testo non è articolato in ogni sua parte; evidenti incoerenze a livello di frase, paragrafo e testo. Se l'elaborato è composto di un solo paragrafo, non possono essere assegnati più di 3 punti.
2	Il testo non è adeguatamente articolato, l'esposizione non è chiara nè logicamente coerente a livello di frase, paragrafo e testo.

1 Il testo non è articolato, l'esposizione è priva di svolgimento logico.

0 L'elaborato ha meno di 100 parole.

Se l'elaborato ha meno di 170 parole, in questa categoria non possono essere assegnati più di 3 punti.

Se il contenuto dell'elaborato è stato valutato con 0 punti, in questa categoria non possono essere assegnati più di 2 punti.

AVVERTENZA: Vengono assegnati **0 punti** in tutte le categorie nei seguenti casi: a) se il candidato non ha eseguito l'elaborato, b) se l'elaborato è scritto a matita, c) se l'elaborato è scritto sul foglio per la minuta, d) se l'elaborato ha meno di 100 parole.

Se il candidato è andato completamente fuori tema rispetto al titolo, gli vengono assegnati **0 punti** nella categoria **contenuto**, e non più di **2 punti** nelle rimanenti categorie (**lessico, correttezza linguistica, struttura**).

Se il contenuto viene valutato con **1 punto**, all'elaborato non possono essere assegnati più di 3 punti in tutte le altre categorie (**lessico, correttezza linguistica, struttura**).

Per quanto riguarda le forme contratte vale il seguente principio: se il candidato utilizza **coerentemente** le forme contratte, riceve un **numero minore** di punti nella categoria **lessico**.

PARTE ORALE DELL'ESAME

La parte orale dell'esame concorre al voto finale nella misura del 20 % e viene valutata secondo i seguenti parametri:

- 1. lessico**
- 2. fluidità**
- 3. pronuncia (singoli fonemi, accentazione, intonazione)**
- 4. correttezza linguistica**
- 5. collaborazione al colloquio**

Lessico

Punti	Descrittori
4	Il lessico è appropriato / spesso anche particolarmente ricco.
3	Il lessico è appropriato.
2	Il lessico è generalmente appropriato / si rilevano casi isolati di uso inadeguato.
1	Il lessico è povero e limitato, ma ciò non impedisce la comprensione del messaggio.
0	Il lessico è estremamente povero e ciò impedisce la comprensione del messaggio.

Fluidità

Punti	Descrittori
4	Il discorso non presenta interruzioni ma solo le normali pause o esitazioni.
3	Il discorso presenta qualche occasionale interruzione oltre alle normali pause o esitazioni.
2	Il discorso presenta alcune interruzioni.
1	Il discorso presenta frequenti interruzioni.
0	Le interruzioni sono talmente frequenti che impediscono la comprensione del messaggio.

Pronuncia

Punti	Descrittori
4	La pronuncia, l'accentazione e l'intonazione della frase sono ottime.
3	La pronuncia, l'accentazione e l'intonazione della frase sono buone.
2	La pronuncia è discreta, non si rilevano errori gravi.
1	La pronuncia è cattiva e talvolta ostacola la comprensione.
0	La pronuncia è pessima e impedisce la comprensione.

Correttezza linguistica

Punti	Descrittori
4	Pressoché totale assenza di errori linguistici.
3	Presenza di qualche errore linguistico di tipo lieve.
2	Presenza di alcuni errori linguistici di tipo medio.
1	Presenza di numerosi errori linguistici, che comunque non impediscono la comprensione del messaggio.
0	Gli errori sono talmente frequenti che impediscono la comprensione del messaggio.

Collaborazione al colloquio

(L'esaminatore e il candidato devono dialogare tra loro, non ci si aspetta né si desidera un monologo del candidato.)

Punti	Descrittori
4	Inizia in modo autonomo e in generale conduce il dialogo.
3	Conduce il dialogo in modo abbastanza autonomo.
2	Tende a intervenire solo dopo essere stato incoraggiato dall'interlocutore.
1	Si basa troppo sugli interventi dell'interlocutore.
0	Non è in capace di dialogare o risponde a memoria in modo non pertinente.

Se il candidato non risponde ad alcuna qualsiasi delle tre domande, gli viene tolto 1 punto nelle categorie **lessico** e **collaborazione al colloquio**.

Se risulta palese che il candidato non conosce le opere letterarie oggetto del colloquio, gli vengono tolti fino a un massimo di 2 punti nelle categorie **lessico** e **collaborazione al colloquio**.

Se il candidato **non risponde**, non può essere valutato e nella parte orale dell'esame riceve 0 punti.

4. CONTENUTI D'ESAME

4.1 FUNZIONI COMUNICATIVE

Il candidato conosce e sa utilizzare appropriatamente varie modalità di enunciazione linguistica in grado di realizzare le seguenti funzioni comunicative:

1. di tipo conoscitivo-presentativo,
2. di tipo presentativo-espressivo,
3. di tipo espressivo-affettivo,
4. di tipo persuasivo,
5. modelli per stabilire e proseguire l'interazione.

Funzioni comunicative di tipo conoscitivo-presentativo:

denominare, descrivere un oggetto o un'azione in riferimento a coordinate spazio-temporali, definire, trasmettere messaggi, ricercare o chiedere informazioni, comunicare dati riguardanti sé o altre persone, fornire informazioni

Funzioni comunicative di tipo presentativo-espressivo:

presentare proposte o iniziative e chiedere agli altri di esprimersi in merito a esse, esprimere il proprio accordo o disaccordo, rifiutare o negare, formulare e accettare un invito o un'offerta, promettere; dichiarare che qualcosa è possibile/impossibile; chiedere se qualcosa è possibile/impossibile; esprimere le proprie convinzioni e informarsi di quelle altrui; esprimere la propria disponibilità a compiere un'azione e chiedere all'interlocutore se può fare qualcosa

Funzioni comunicative di tipo espressivo-affettivo:

esprimere le proprie sensazioni e i propri stati d'animo, e riconoscere quelli dell'interlocutore; esprimere gioia, disagio o malessere, opposizione o avversione, gratitudine, felicità/infelicità; chiedere informazioni sulle sensazioni e gli stati d'animo dell'interlocutore; esprimere delusione, timore o apprensione, preoccupazione; spiegare le proprie intenzioni e informarsi su quelle dell'interlocutore; esprimere desideri e informarsi su quelli dell'interlocutore; dichiarare le proprie credenze e i propri convincimenti morali e riconoscere quelli dell'interlocutore; chiedere scusa, accettare delle scuse; concedere qualcosa, esprimere dispiacere o rammarico, esprimere partecipazione e dolore, esprimere impassibilità

Funzioni comunicative di tipo persuasivo:

influire sulla volontà e sui desideri dell'interlocutore:
proporre qualcosa, richiedere di fare qualcosa, formulare un'osservazione;
influire sul comportamento:
dare istruzioni, indirizzare comportamenti e prendere provvedimenti relativi a comportamenti

Modelli per stabilire e proseguire l'interazione:

iniziare e proseguire l'interazione con l'interlocutore: salutare, incontrare, fare conoscenza; presentarsi e presentare gli altri, congedarsi; rivolgersi a qualcuno e iniziare la comunicazione; fare un brindisi, formulare un augurio; individuare possibili situazioni di malinteso e riuscire a superarle; rispettare l'interlocutore e la sua diversità (interculturale)

4.2 AMBITI TEMATICI

4.2.1 Dati personali

nome e cognome
data e luogo di nascita
età
indirizzo, numero di telefono (fax, e-mail)
nazionalità, religione
professione
interessi, inclinazioni
aspetto esteriore
carattere, temperamento
disposizione d'animo

4.2.2 Casa e famiglia

membri della famiglia
rapporti tra membri e generazioni famigliari
festeggiamenti famigliari
ambiente di vita
abitazione
arredamento
abbigliamento

4.2.3 Scuola e istruzione

tipi di scuole, materie d'insegnamento, esami, voti
articoli per la scuola
vita scolastica
attività facoltative

4.2.4 Lavoro e professione

mestieri, professioni e attività a essi correlate
rapporti di lavoro

4.2.5 Cultura e civiltà

generi e prodotti artistici
usi, costumi e tradizioni
scoperte scientifiche e invenzioni tecnologiche
conoscenza di paesi ed aree geografiche di lingua inglese, delle loro regioni e città:
caratteristiche geografiche, storiche, economiche, politiche e culturali

4.2.6 Tempo libero, divertimento, sport

- organizzazione e pianificazione del tempo libero
- giochi e passatempi, danze e balli
- letture
- gite
- cinema, film, teatro
- radio, televisione
- sport e attività ricreative
- competizioni sportive

4.2.7 Vacanze, ferie, viaggi

- attività vacanziera
- pianificazione di viaggi – orari, opuscoli
- paesi e turismo
- città e monumenti
- turismo giovanile
- equipaggiamento e materiale per le vacanze
- trasporti e spostamenti
- biglietti e altri documenti

4.2.8 Corpo e salute

- corpo, parti del corpo
- igiene personale
- stato di salute, malattie, lesioni e infortuni, incidenti
- prendersi cura della propria salute
- farmaci: uso e abuso
- assicurazione, sicurezza sociale

4.2.9 Acquisti

- tipi di negozi
- acquisto di alimentari, di abbigliamento, ecc.
- pesi e misure, moneta
- modalità di pagamento
- annunci pubblicitari

4.2.10 Cibi e bevande

cibi, bevande
pasti, stoviglie, posate
ordinazione di cibi e bevande al ristorante
menù
ricette di cucina
specialità

4.2.11 Servizi pubblici, indicazioni, informazioni

posta, telefono
banca
dogana, polizia
servizi di trasporto, traffico, segnali stradali
pronto soccorso, ospedale
servizi di assistenza
pompe di benzina
segnali, indicazioni, abbreviazioni

4.2.12 Misurazione del tempo, meteorologia, clima

calendario, ore, parti del giorno
mesi, stagioni
fenomeni meteorologici, previsioni del tempo
clima

4.2.13 Flora e fauna

animali e habitat naturali
giardino zoologico
animali da compagnia
animali domestici
piante di giardini, prati, boschi
alberi
fiori
frutti

4.2.14 Rapporti interpersonali e sociopolitici

rapporti di vicinato, rapporti di amicizia
rapporti uomo-donna
società, organizzazioni, associazioni, club
contatti della Slovenia con il resto del mondo

4.2.15 Qualità della vita

l'uomo e il suo ambiente

salvaguardia dell'ambiente e conseguenze della sua distruzione

abitudini dannose alla salute: fumo, alcool, droghe

iniziative umanitarie e di beneficenza

4.2.16 Lingua straniera

importanza della conoscenza delle lingue straniere

varietà sociali di lingua: lingua letteraria, lingua colloquiale, gergo, dialetto

diffusione dell'inglese

condizioni per la comunicazione interculturale

consapevolezza linguistica

4.3 GRAMMATICA

Lo scopo principale del seguente specchietto è di descrivere in forma breve e schematica le strutture grammaticali che voi studenti avete già incontrato durante le ore di inglese. L'elenco è stato compilato in modo da poter essere esaminato sia a un livello generale sia al livello più articolato della presentazione delle singole strutture; esso contiene anche degli esempi concreti.

È importante sottolineare che all'esame di maturità generale non è richiesta la conoscenza di regole o termini grammaticali complessi, ma sono richiesti la produzione e l'uso corretto delle strutture grammaticali in un dato contesto linguistico. Dagli studenti non ci aspettiamo che elenchino a memoria forme e regole grammaticali (per esempio quelle per l'uso dei tempi composti) ma piuttosto che le utilizzino correttamente (per esempio l'uso corretto di un tempo composto in riferimento al contesto). La conoscenza grammaticale richiesta per l'esame di maturità, quindi, fa riferimento al criterio della funzionalità.

Il vostro libro di testo di inglese affronta tutti gli ambiti grammaticali compresi nello specchietto. Se vi interessano alcune strutture grammaticali in particolare, possono venirvi in aiuto i vostri insegnanti, i manuali di grammatica o gli eserciziari.

1 NOUNS

■ Common / proper nouns

(e.g. *a man / John*)

■ Concrete / abstract nouns

(e.g. *milk / knowledge*)

■ Number

- countable nouns (e.g. *an apple; a book*)
- uncountable nouns: singular only (e.g. *gold; happiness; advice*)
 plural only (e.g. *trousers; scissors; shorts*)
- regular plural (e.g. *book – books*)
- irregular plural (e.g. *foot – feet; man – men*)

■ Gender

- natural / biological distinction
e.g. a girl → feminine; a boy → masculine; a book → neuter
 - pairs of words denoting masculine/feminine (e.g. *a stallion – a mare*)
 - derivational suffixes for gender (e.g. *an actor – an actress*)
 - gender in inanimate nouns when personified (e.g. *a car, a ship → feminine; the sun → masculine*)

■ Case

- common (e.g. *Mary; I; computer*)
- (Saxon) genitive (e.g. *Mary's; my sister's; students'*)
 - the double genitive (e.g. *a horse of Jeremy's*)
 - the group genitive (e.g. *Mary and Jeremy's horse*)
 - the independent genitive (e.g. *at the butcher's*)
 - the *Of*-phrase as an alternative to the genitive (e.g. *a book of Mary*)

■ Pronouns

- personal pronouns (e.g. *I; he; we; they*)
 - the objective case of personal pronouns (e.g. *me, him, us*)
 - the generic reference of personal pronouns
 - *IT* used as the formal subject/object and as the introductory subject/object

- compound personal pronouns (*e.g. myself; themselves*)
 - compound personal pronouns used emphatically / reflexively
- possessive pronouns (*e.g. his; her; hers*)
 - short/long possessive pronouns
- demonstrative pronouns (*e.g. this / that*)
- interrogative pronouns (*e.g. who; what*)
 - question formation (yes/no questions, wh-questions, question tags)
- relative pronouns (*e.g. that; which*)
 - relative clauses (defining/non-defining)
- indefinite pronouns (*e.g. each; every; either*)
- reciprocal pronouns (*each other; one another*)

2 VERBS

- **Lexical verbs** (*e.g. sleep; study*)
- **Linking verbs** (*e.g. be; remain*)
- **Auxiliary verbs** (*e.g. do; be; have*)
 - primary auxiliaries (*do; be; have*)
 - modal auxiliaries (*e.g. may; can; must; have to*)

FINITE VERBAL FORMS

- **Number & Person**
 - the subject – verb agreement (*e.g. My favourite fruit is apples.*)
- **Transitivity** *e.g. She called for help. / She called him. / She called him a taxi. / She called him a liar.*
- **Tense (Present, Past, Future)**
- **Aspect (Simple / Indefinite, Continuous / Progressive, Perfect)**
 - the regular/irregular verbs (*e.g. work – worked, do – did – done*)
 - the usage of tenses in written and spoken discourse
 - the usage of tenses in adverbial clauses of time and condition
 - the sequence of tenses in reported speech

■ Voice (Active, Passive)

- the role of voice for providing cohesion/coherence
(e.g. *I saw a beautiful house which was built in the 17th century.*)

■ Mood (Indicative, Imperative, Subjunctive)

e.g. *Mary is nice. / Mary, be nice! / If only Mary were nice.*

NON-FINITE VERBAL FORMS

- non-finite structures used in catenative patterns
e.g. *I want to go home.*
I saw a lady cross the street.
I heard a bird singing.
I like listening to the music.

■ TO-Infinitive

- infinitival clauses (e.g. *It is difficult to make the ends meet.*)

■ Bare Infinitive

■ Participle (Present, Past, Perfect)

- participial clauses
e.g. *The book lying on the floor belongs to Peter. Entering the room, Jeremy noticed that the window was open.*

■ Gerund (Present, Perfect)

- gerundial clauses (e.g. *His hobby is travelling around the world.*)

■ Modal verbs

(e.g. *may; can; should*)

- modal verbs used to denote different degrees of obligation, permission and ability
- modal verbs used to denote different degrees of possibility
 - obligation, permission, ability for the present, the past and the future
 - possibility for the present, the past and the future

■ Causative HAVE / GET

e.g. *She has had her flat redecorated. / George got his hair cut.*

3 ADJECTIVES

■ Adjectives used attributively / predicatively

- the attributive and predicative use (e.g. *This is a tall man. / This man is tall.)*
- the attributive use only (e.g. *This is a drunken man. / *This man is drunken.)*
- the predicative use only (e.g. *This man is asleep. / *This is an asleep man.)*

■ Comparison of adjectives

- inflectional (e.g. *long – longer – longest*)
- analytical (e.g. *important – more important – most important*)
- irregular (e.g. *good – better – best*)
- adjectives incapable of comparison (e.g. *dead, unique, wooden*)
 - comparison of equality / inequality (e.g. *as tall as / not so tall as)*
 - comparison of superiority / inferiority (e.g. *taller than; the tallest / less important than; the least important*)
 - absolute comparison e.g. *the younger generation*
You were most kind.

■ Position and order of adjectives

e.g. *the numerous splendid African attractions*

■ Adjectives used as nouns

e.g. *the rich; the poor; the young*

4 ADVERBS

■ Comparison

- inflectional (e.g. *fast – faster – fastest*)
- analytical (e.g. *easily – more easily – most easily*)
- irregular (e.g. *well – better – best*)

■ Adverbs with two forms

e.g. *fair / fairly; late / lately; hard / hardly*

■ Degree

- the use of intensifiers (e.g. *very, fairly, rather, quite*)

■ Position of adverbs

e.g. *Fortunately, he spoke to me slowly.*

■ Different meanings of adverbs

- manner (e.g. *fast; well; beautifully*)
- time (e.g. *now; tomorrow*)
- frequency (e.g. *always; seldom; never*)
- place & direction (e.g. *here; nowhere*)

5 PREPOSITIONS

■ Position of prepositions

■ Grammatical collocations with prepositions

- verb + preposition (e.g. relate to; compare with; suffer from)
- adjective + preposition (e.g. curious about; mad at; angry with)
- noun + preposition (e.g. a cause for; information about/on)

6 ARTICLES

■ Indefinite (*a, an*)

- the specific reference of the articles
e.g. *There is a cat in the garden. The cat is black.*

■ Definite (*the*)

■ Zero

- the generic reference of the articles
e.g. *A cat is a pet.
The cat is a pet.
Cat is a pet.*

7 CONJUNCTIONS

■ Co-ordinating conjunctions

- clauses expressing:
Addition (e.g. *The bell rang, and everybody went home.*)
Contrast (e.g. *She likes reading books, but her husband does not.*)
Alternative (e.g. *Stay or go away.*)

■ Subordinate conjunctions

- subordinate clauses of:
Time (e.g. *I liked chocolate when I was young.*)
Comparison (e.g. *The problem is more serious than it looks.*)
Condition (e.g. *If I were you, I would call her immediately.)*)
Place (e.g. *George went where the guide sent him.*)
Purpose (e.g. *I went to bed early so that I could get up at four in the morning.*)
Cause / Reason (e.g. *I did not go out because it was raining.*)

8 NUMERALS

■ Cardinal (e.g. *one, two, three*)

- the usage of numerals in dates, addresses, mathematical operations

■ Ordinal (e.g. *first, second, third, fourth*)

9 SYNTAX

■ Word order

- basic word order (*subject – predicator – object(s)*)
- inverted word order questions (*e.g. What has she seen?*)
- stylistic inversion (*e.g. Never have I seen such a monster.*)

■ Negation

- negation expressed by not
- negation expressed by negative determiners (*e.g. no*), negative pronouns (*e.g. none, nobody*) and negative adverbs (*e.g. never*)

■ Existential sentences

e.g. There is a magazine on the table.

■ Reported speech

- reported statements (*e.g. He said that he was late.*)
- reported questions (*e.g. He asked me what I had seen. / He asked me if I was satisfied.*)
- reported commands (*e.g. She ordered me to stay.*)

■ Simple / Complex sentences

- co-ordination
- subordination
- finite subordinate clauses
e.g. He was happy when she arrived.
 - nominal clauses (*e.g. What I want is peace.*)
 - adjectival clauses (*e.g. The book that you gave me is very interesting.*)
 - adverbial clauses (*e.g. I like her although she is stubborn.*)
- non-finite subordinate clauses
e.g. Exhausted by work, she could not say a word.
 - participial clauses (*e.g. A painting drawn by Monet was sold at the auction.*)
 - gerundial clauses (*e.g. This trolley is used for transporting luggage.*)
 - infinitival clauses (*e.g. He came to say goodbye.*)

10 WORD FORMATION

■ Derivation

- prefixes (e.g. *un-*; *in-*; *im-*; *il-*; *ir-*; *dis-*; *re-*; *mis-*; *over-*; *under-*; *out-*; *anti-*; *pro-*; *non-*)
- suffixes (e.g. *-ion*; *-ment*; *-er*; *-ize*; *-ify*; *-en*; *-less*; *-ful*; *-ous*; *-able*; *-ly*)
 - derived nouns (e.g. *government*; *politeness*; *population*; *worker*)
 - derived verbs (e.g. *realize*; *sharpen*; *purify*)
 - derived adjectives (e.g. *foolish*; *remarkable*; *lively*; *stony*)
 - derived adverbs (e.g. *largely*; *thoughtfully*)

■ Compounding

- compound nouns (e.g. *teapot*, *toothache*)
- compound verbs (e.g. *download*, *overcook*)
- compound adjectives (e.g. *life-long*, *love-stricken*)
- compound adverbs (e.g. *downstream*, *outdoors*)

■ Conversion

e.g. *colour*, *n.* – *colour*, *v.* / *dry*, *adj.* – *dry*, *v.*

11 PHONOLOGY

■ Vowels, Consonants, Diphthongs

e.g. [e] in *get* / [ð] in *there* / [ei] in *pay*
e.g. 'present, *n* / pre'sent, *v*

■ Stress

■ Intonation

12 PUNCTUATION

■ Full stop; comma; colon; semi-colon; question mark; exclamation mark; hyphen; dash; apostrophe

■ Capital letters

4.4 LETTERATURA

La trattazione della letteratura nell'ambito dell'insegnamento della lingua inglese si fonda sulla lettura integrale di un'opera letteraria, che viene analizzata e interpretata in classe. Tale attività presuppone che lo studente comprenda il testo nel suo insieme; ciò significa che devono essere conosciute la trama, i personaggi principali, la struttura narrativa e le particolarità linguistiche dell'opera. Inoltre, tali elementi devono essere presi in considerazione sia isolatamente sia nei loro reciproci rapporti.

La comprensione richiede dunque contemporaneamente di rispettare il contesto socioculturale da cui il testo proviene (e quindi di saper collocare quest'ultimo nella tradizione letteraria del paese cui appartiene) e di tener conto del modo in cui le esperienze personali degli studenti influenzano e modellano, in modo interculturale, la lettura dell'opera stessa. Lo studente sperimenta così un contatto diretto con un testo straniero in originale, si abitua a riconoscere le caratteristiche della cultura cui appartiene la lingua studiata, e viene incoraggiato a riflettere su come il suo rapporto con il mondo della testualità sia influenzato da fattori di natura interculturale.

Attraverso la mediazione del docente, lo studente può dunque acquisire padronanza nelle competenze legate alla lettura e avviarsi alla lettura autonoma di testi letterari in lingua straniera. Una condizione importante per poter stabilire un contatto produttivo con un'opera letteraria è la conoscenza della tradizione culturale cui essa appartiene; ciò significa che lo studente deve disporre anche di alcune informazioni di carattere storico-letterario. Queste ultime, tuttavia, non devono essere oggetto di un apprendimento mnemonico e svincolato dal loro carattere funzionale.

Per svolgere con esito positivo l'esame di maturità generale, gli studenti dovranno leggere un romanzo, un testo teatrale e alcune poesie in inglese; se lo desiderano, essi possono farlo (oltre che in inglese) anche in lingua italiana.

Gli studenti che sostengono l'esame di maturità generale al livello di base risponderanno a domande riguardanti i testi letterari previsti nel corso dell'esame orale (terza parte). Gli studenti che sostengono l'esame a livello superiore, invece, vi risponderanno sia nel corso dell'esame orale (terza parte) sia nel corso della parte scritta (seconda composizione scritta).

ELENCO DEI TESTI PREVISTI

AVVERTENZA: In sede d'esame sarà verificata solamente la conoscenza dei testi previsti; tuttavia potete ovviamente leggere oltre ad essi, se lo desiderate, anche altri libri.

La Commissione nazionale per l'esame di maturità generale di inglese stabilisce l'ambito tematico di letteratura, oggetto di verifica (orale e scritta a livello superiore, solo orale a livello di base) prima dell'inizio dell'anno scolastico in cui l'esame di maturità si svolge, vale a dire prima che gli studenti si iscrivano all'anno conclusivo di studi.

La comunicazione ufficiale riguardante l'ambito tematico compare sul sito del Centro Nazionale per gli Esami (Državni izpitni center – www.ric.si) alle ore 12 del primo martedì di febbraio dell'anno precedente quello in cui si svolge l'esame di maturità. Dopo tale data le scuole vengono informate per iscritto del contenuto dell'ambito tematico prescelto.

La verifica scritta della conoscenza dei testi letterari costituisce una parte della **Prova d'esame 3 a livello superiore**. Dovrete stendere una composizione scritta su un tema riguardante uno dei testi in prosa, e dunque dovrete leggerli bene. Non è prevista una verifica scritta riguardante la conoscenza dei testi poetici. Per questa ragione, nella terza parte dell'esame orale la domanda di letteratura sarà strutturata su due livelli; la domanda riguardante la poesia sarà presente solamente nell'esame orale di livello superiore.

5. CANDIDATI CON NECESSITÀ PARTICOLARI

L'art. 4 della Legge sull'esame di maturità dichiara che tutti i candidati sostengono l'esame di maturità alle stesse condizioni. Per i candidati diversamente abili e con necessità particolari, inseriti nei programmi d'istruzione in base ad apposita delibera di orientamento, e per altri candidati in casi giustificati (infortunio, malattia) le modalità di svolgimento dell'esame vengono adattate a seconda delle specifiche esigenze. Allo stesso modo vengono adattate le modalità di valutazione delle competenze.

Sono possibili i seguenti adattamenti:

1. lo svolgimento dell'esame in due parti, in due sessioni di seguito;
2. il prolungamento dei tempi delle prove d'esame (come pure quello degli intervalli che possono essere più frequenti e più brevi);
3. la presentazione della prova in una forma particolare (come per esempio in scrittura braille, oppure con caratteri ingranditi, o su dischetto ...);
4. l'allestimento di un apposito locale per lo svolgimento dell'esame;
5. l'adattamento del piano di lavoro (per es. migliorandone la luminosità, consentendone l'elevazione ...);
6. l'uso di mezzi particolari (la macchina per la scrittura braille, particolari strumenti di scrittura, fogli - lucidi per particolari grafie);
7. lo svolgimento dell'esame con l'aiuto di un assistente (per esempio per la lettura o per la scrittura);
8. l'uso del calcolatore – PC;
9. la modifica dell'esame orale e della prova di ascolto (per es. con l'esonero, con la lettura labiale, con la traduzione nel linguaggio gestuale);
10. la modifica della prova pratica dell'esame (per es. con la richiesta di forme alternative per la presentazione di lavori seminariali, esercitazioni ecc.);
11. l'adattamento delle modalità di valutazione (per esempio gli errori che sono conseguenza dell'handicap del candidato non si valutano; nella valutazione i valutatori esterni collaborano con gli esperti chiamati a comunicare con i candidati con necessità particolari).

6.1 AMBITI TEMATICI / TOPICS

Il programma per l'esame di maturità generale comprende i seguenti ambiti tematici:

- identità personale**
- casa e famiglia**
- istruzione e scuola**
- lavoro e professione**
- cultura e civiltà**
- scienza e tecnica**
- attività nel tempo libero**
- vacanze e viaggi**
- corpo umano e salute**
- acquisti**
- cibi e bevande**
- servizi pubblici, indicazioni, informazioni**
- misurazione del tempo, meteorologia, clima, flora e fauna**
- contatti personali, rapporti socio-politici**
- natura e ambiente**
- lingue straniere**

Studiando l'inglese incontrerete questi argomenti sul vostro libro di testo, e ne discuterete in classe; tuttavia, dato che avrete poco tempo a disposizione, il lavoro a scuola sarà solamente un'attività introduttiva. A proposito di questi temi, infatti, dovrete anche ricavare informazioni al di fuori della scuola, da soli o con i vostri amici. Per fare ciò potete:

- a) leggere giornali e riviste, quali ad esempio National Geographic, Popular Science, Time, Newsweek ecc. e, naturalmente, anche Current. Non è necessario che li comperiate, in quanto si possono trovare nella maggior parte delle biblioteche pubbliche.
- b) guardare cortometraggi, film, documentari o qualsiasi altro tipo di trasmissione televisiva su reti quali Sky News, CNN, MTV.
- c) ascoltare le trasmissioni radiofoniche della BBC (BBC World Service) o di altre stazioni radio europee, purché riusciate a riceverne con chiarezza il segnale.
- d) Leggere testi letterari, o comunque qualsiasi cosa vi interessi e piaccia purché sia in inglese, p.e. fantascienza, horror, gialli e così via.

Vi sarete accorti che l'ambito tematico n. 5 ha a che fare con la cultura e la civiltà. Questo significa che dovrete acquisire una adeguata conoscenza di carattere generale a proposito della vita in Gran Bretagna e negli altri paesi in cui si parla l'inglese.

Sappiate anche che sarà particolarmente utile e gradito qualsiasi contributo desideriate portare in classe e presentare a proposito di ognuno degli ambiti tematici.

L'esame

Tutte le prove scritte all'esame di maturità generale riguarderanno gli ambiti tematici appena elencati: per esempio, il testo per la prova di comprensione della lettura potrà riguardare alcuni aspetti dell'istruzione, mentre quello per la prova di comprensione scritta potrà occuparsi del problema dell'ambiente.

Durante la parte orale dell'esame avrete la possibilità di dimostrare le vostre competenze e abilità nell'inglese parlato. Dovreste conversare e dialogare nel modo più naturale e spontaneo possibile con il vostro esaminatore a proposito di uno dei temi elencati. A questo proposito, vi avvisiamo subito che non dovrete MAI imparare a memoria delle parti del vostro libro di testo. Lo scopo dell'esame NON è quello di valutare quanto conoscete il vostro libro di testo e il suo contenuto, ma quello di capire in che modo padronegiate l'inglese in generale, e come ve la cavate quando usate questa lingua.

During the MATURA programme you will deal with the following major topics:

PERSONAL IDENTIFICATION

HOME & FAMILY

EDUCATION, SCHOOL

WORK & BUSINESS

CULTURE, CIVILISATION

SCIENCE, TECHNOLOGY

LEISURE ACTIVITIES

HOLIDAYS, TRAVEL

THE HUMAN BODY & HEALTH

SHOPPING

FOOD & DRINK

PUBLIC SERVICES

WEATHER, CLIMATE, PLANTS & ANIMALS

PERSONAL CONTACTS, SOCIOPOLITICAL ISSUES

NATURE & THE ENVIRONMENT

LANGUAGE

In English lessons you will meet these topics in your coursebook and discuss them in class. However, the time constraints mean that this can only serve as an introduction. You will be expected to explore the topic areas further outside the classroom on your own or with friends. You can do this by:

- a) *Reading newspapers and magazines such as National Geographic, Popular Science, The Times, Newsweek etc. and, of course, Current, The Observer, The Independent.
(You don't have to buy these. They can be found in most public libraries.)*
- b) *Watching television, videos and films e.g. Sky News, CNN, MTV, BBC Prime, Discovery Channel, and any relevant documentaries.*
- c) *Listening to the radio e.g. the BBC World Service or any other European stations you can receive clearly.*
- d) *Reading literature: anything you enjoy in English e.g. science fiction, thrillers, detective stories etc.*

You will notice that the fifth topic refers to Culture and Civilisation. This means that you will be expected to demonstrate a reasonable general knowledge of the British way of life – or that of any other English speaking country in which you are interested.

Remember that you are always welcome to contribute any materials about these topics which you find particularly interesting for use in class.

The Exam

In the Matura all papers will be related to these topics, i.e. a reading text could be about some aspect of education or a listening passage could be about an environmental problem. In the Oral Exam you will be given the opportunity to show your proficiency in spoken English. You should be able to converse as naturally as possible with your examiner on these topics. You are warned NOT to memorise large chunks of text from your coursebook. The aim of the exam is NOT to measure how much of the coursebook you know but how much general English you know and how well you can cope and express yourself in the language.

6.2 FUNZIONI COMUNICATIVE / FUNCTIONS

Che cosa sono le funzioni comunicative?

Con l'espressione funzione comunicativa indichiamo ciò che vogliamo ottenere con la lingua, ovvero lo scopo che un parlante o uno scrivente intende raggiungere con un enunciato linguistico orale o scritto (per esempio scusarsi, esprimere un parere, formulare un invito, chiedere un permesso, chiedere un'informazione, dare un consiglio, ecc.).

Come valutiamo l'adeguatezza e l'accettabilità di un enunciato?

Quali sono i fattori che influiscono sulla scelta di una determinata forma espressiva?

- a) la situazione comunicativa (il contesto);
- b) il rapporto tra gli interlocutori;
- c) gli scopi degli interlocutori;
- d) il tema;
- e) il fatto che ci si esprima in forma scritta od orale.

Vediamo ora, con un esempio concreto, in che cosa consistono le funzioni comunicative:

Un vostro coetaneo britannico vorrebbe un prestito di 1500 sterline, per poter fare un viaggio con i suoi amici. In che modo pensate che si rivolgerà a suo padre?

- a) Dad, give me £1,500.
- b) Dad, could you please lend me £1,500?
- c) Dad, how about lending me £1,500?
- d) Dad, I was wondering if you could possibly lend me £1,500 because ...

Non sapete decidere tra queste possibilità? Ora riuscite a capire quanto sono importanti la situazione comunicativa, il rapporto, lo scopo, il tema e il mezzo usato? Dal punto di vista grammaticale tutti e quattro gli enunciati sono corretti. Tuttavia l'aspetto decisivo in questo caso è costituito dall'importo piuttosto elevato della somma di cui si parla. Inoltre, il fatto che un padre e un figlio possano avere un rapporto molto stretto non comporta che il figlio possa rivolgersi al padre in modo troppo informale. Di conseguenza, le alternative a) e c) risulterebbero inaccettabili, in quanto troppo informali, nella maggior parte delle famiglie britanniche. Anche l'alternativa b), pur essendo più formale, sembra implicare che non si metta in conto la possibilità di un rifiuto da parte del padre. L'enunciazione più adeguata sarebbe dunque la d) in quanto denota un approccio più incerto e il riconoscimento che si tratta di una richiesta di non poco conto, alla quale si potrebbe anche rispondere "no". Non siate sorpresi, comunque, se guardando un film americano doveste riscontrare un atteggiamento e un approccio più informali, o se un vostro amico britannico doveste suggerirvi un'ulteriore possibilità: tutto questo non fa altro che confermare il fatto che la scelta della modalità espressiva è una questione assai soggettiva.

Da questo esempio possiamo ricavare la seguente conclusione: l'affermazione secondo la quale gli Inglesi utilizzano l'inglese formale quando parlano con persone che non conoscono, e quello informale quando parlano con amici e parenti, è eccessivamente semplicistica.

Da questo discorso deriva anche che sarebbe un errore da parte nostra inserire in questo programma un elenco di espressioni estrapolate dal loro contesto. Ma non preoccupatevi. Studiando l'inglese incontrerete moltissime espressioni legate a funzioni comunicative importanti nella vita quotidiana, che vi aiuteranno a conoscere meglio questo aspetto un po' complicato della lingua: il vostro insegnante le esaminerà insieme a voi quando esse si presenteranno nel corso delle lezioni. Troverete anche molte altre espressioni leggendo libri di testo inglesi. Senza dubbio, comunque, avrete più occasioni di imparare se sarete disposti a parlare in inglese con il vostro insegnante e con i vostri compagni.

Ricordatevi che non dovete pensare che le funzioni comunicative vengano realizzate con una singola modalità espressiva: di solito, invece, ne esiste un grande numero, che è importante saper riconoscere e usare. Un esempio. Immaginate di trovarvi nel vostro locale preferito e che uno straniero vi chieda "Is this seat free?" (intendendo chiedervi, con questa frase, il permesso di sedersi o di prendere e spostare la sedia). Voi dovete essere in grado di rispondere sia "Yes, go ahead" (per dargli il permesso) sia "I'm sorry someone's already sitting there" / "Sorry, it's taken" (per non dargli il permesso).

Sebbene, nel caso dell'esempio appena visto, abbiamo a disposizione alcune frasi prevedibili, una visita all'estero vi farà ben presto capire che assai raramente, nelle situazioni della vita quotidiana, la comunicazione si basa solo sulle domande e sulle risposte che ci vengono fornite nella maggior parte dei manuali. Nella vita di tutti i giorni dovete essere preparati all'imprevedibilità linguistica.

È importante anche tenere conto delle differenze tra inglese parlato e inglese scritto. Quando comperate un nuovo lettore CD o uno stereo, le istruzioni scritte che potete leggere sul libretto si differenziano notevolmente da quelle che daresti a un vostro amico straniero. Per esempio, leggete le seguenti istruzioni, che riguardano un registratore a cassette della Sony.

Playback

To advance the tape rapidly, press ▼
To rewind the tape, press ▲

During playback

To skip undesired segments, press ▼

To repeat a certain segment, press ▲

When the button is released, playback resumes.

Una versione colloquiale di queste istruzioni potrebbe essere più meno la seguente:

"If you want to go forward press this button here.....to go back..this one.....if you want to fast forward press here.....whenever you take your finger off the button the tape starts again....."

A questo punto, avrete capito in che cosa consiste la questione; con questo, non vogliamo spaventarvi, ma solo farvi riflettere su quale modalità espressiva utilizzerete. Non è sufficiente che ricordiate perfettamente l'elenco di espressioni o di frasi del vostro libro di testo: infatti, dovete essere in grado di adattare le vostre conoscenze alla situazione comunicativa in cui, di volta in volta, vi trovate. La lingua è un processo di tipo creativo.

L'esame

Nel corso dell'esame, la vostra conoscenza delle funzioni comunicative in inglese non verrà valutata in modo specifico: in altre parole, non vi verrà richiesto di ricordare determinate espressioni, connesse con una singola e isolata funzione. Piuttosto, l'attenzione degli esaminatori si concentrerà sulla vostra conoscenza generale e su come siete in grado di utilizzare spontaneamente, quando parlate o scrivete, le cose che avete appreso. Le funzioni comunicative verranno controllate all'interno di ciascuna parte dell'esame: per esempio, negli esercizi delle prove scritte potreste dover convincere (un amico a venire in vacanza con voi), o chiarire/motivare (perché siete adatti a svolgere un certo lavoro). Allo stesso modo, nell'esame orale dovrete descrivere (quello che si vede in una fotografia), esprimere una scelta (lo studio di una lingua), dare un consiglio (a proposito di problemi con i genitori) e così via.

Se avete lavorato con assiduità e attenzione durante le lezioni, allora non dovrete avere alcuna sorpresa.

What are functions?

By 'functions' we mean what we want to do with the language, the purpose of our words i.e. what the speaker or writer wants to achieve e.g. to apologise, express an opinion, invite, ask permission, ask for information, give advice ...

What determines appropriateness and acceptability of an utterance?

What influences the form of the language we choose to use?

- a) the situation (context)*
- b) the relationship between the speakers or the reader and writer*
- c) the purpose of the speaker or writer*
- d) the topic*
- e) whether the language is written or spoken*

Let's see what this means in practice through the following example:

Your British counterpart would like to borrow £1,500 to go on a trip with his friends. How do you think he would approach his father?

- a) Dad, give me £1,500.*
- b) Dad, could you please lend me £1,500.*
- c) Dad, how about lending me £1,500?*
- d) Dad, I was wondering if you could possibly lend me £1,500 because...*

Are you hesitating between the options? Do you see how important the situation, relationship, purpose, topic and medium are in deciding our choice of words? Grammatically all four options are correct. However, the large amount of money involved would appear to be the critical factor in this request. The fact that the relationship between father and son might be very close does not mean that the son can take it for granted that he can approach his father in a casual, informal manner. So, options a) and particularly c) are too informal for many British families. Option b), although more formal, might still imply that we do not appreciate the sacrifice on our father's part. The most appropriate option would be d) because the approach is more tentative, showing that we acknowledge the enormity or difficulty of what we are asking and also that we recognise the answer may be "no". Don't be surprised if you hear a more informal option in an American film or if a British friend suggests a different response – that confirms how subjective the choice of language can be.

The conclusion to be drawn from this example is that it is an oversimplification to state that formal English is used with strangers and informal English with friends and relatives.

For this reason it would be wrong of us to give you lists of decontextualised expressions in this catalogue but don't worry – during the English course you will meet a variety of everyday functions which will help you gain an insight into this complex area. Your English teacher will deal with them when they come up naturally in class and many are to be found in the English coursebooks. Obviously the more you are prepared to communicate with your teacher and classmates in English the more you will provide yourself with opportunities to learn.

In addition, it is not enough to think of functions in terms of one expression: they usually involve a series of exchanges. For example, if you are in your favourite cafe and a foreigner asks "Is this seat free?" (asking permission to sit down or move the chair), you need to be able to answer either "Yes, go ahead." (giving permission) or "I'm sorry someone's already sitting there." / "Sorry, it's taken." (refusing permission).

Although the previous example involves some predictable phrases, a visit abroad will soon make you aware that communication in real life situations rarely takes the form of the precise questions and responses we meet in most textbooks. You have to be prepared for the unpredictability of language in real life.

There is also the difference between spoken and written English to consider. The written instructions you find when you buy a new CD player or personal stereo are very different from the instructions you would pass on verbally to a foreign friend. For example, look at these instructions from a Sony Cassette-Corder:

Playback

To advance the tape rapidly, press ▼
To rewind the tape, press ▲

During playback

To skip undesired segments, press ▼

To repeat a certain segment, press ▲

When the button is released, playback resumes.

The spoken version might go something like this:

"If you want to go forward press this button here.....to go back...this one.....if you want to fast forward press here.....whenever you take your finger off the button the tape starts again....."

So you see, we do not want to frighten you (!) but you must think about the language you want to use. It is not enough just to memorise lists of expressions or to memorise the texts from your coursebook. You need to be able to adapt your knowledge to the situation. Language is a creative process.

The Exam

In the exam your knowledge of the functions of English will not be tested separately or overtly by asking you to recall particular expressions associated with individual functions in isolation. Instead your overall performance will be monitored to see how naturally you incorporate what you have learned into your speech and writing. The functions will be tested as they come up in context in each section of the exam e.g. in our examples of tasks for the Writing Paper you are asked to persuade (a friend to go on holiday with you) ... to explain/justify (your suitability for a job). Similarly in the Oral Exam you are asked to describe (the situation in a photo) ... to express preferences (for studying a language) ... to advise (on problem parents).

If you have worked steadily and sensibly during the course then nothing should come as a surprise to you.

6.3 ABILITÀ LINGUISTICHE / THE FOUR SKILLS

LETTURA, SCRITTURA, ASCOLTO E PRODUZIONE ORALE sono abilità linguistiche che nella vita raramente si sviluppano in modo separato l'una dall'altra. In una conversazione telefonica con un amico, durante la quale ci mettiamo d'accordo su quale film andare a vedere, dobbiamo parlare, ascoltare, forse anche annotare il posto e l'ora dell'incontro, o magari leggere l'orario delle proiezioni e una critica sul giornale. Il modo in cui leggiamo, scriviamo, ascoltiamo o parliamo dipende dagli scopi che ci prefiggiamo. Nella lettura o nell'ascolto è piuttosto raro che si debba comprendere ogni parola per svolgere con successo un determinato compito: quando ascoltiamo le previsioni del tempo la nostra attenzione si concentrerà principalmente sulle informazioni che riguardano specificamente la zona in cui viviamo; tuttavia, se abbiamo in programma di fare una gita, ascolteremo con più attenzione le previsioni che riguardano la zona in cui vogliamo andare. Allo stesso modo, leggeremo con molta attenzione un articolo di giornale se sappiamo di dover rielaborare e utilizzare il suo contenuto in una discussione o in una relazione; saremo invece meno attenti se il nostro scopo è semplicemente quello più generico di ricavare qualche informazione.

Un lettore o ascoltatore competente è in grado di modificare il proprio approccio al medesimo testo o discorso, a seconda dello scopo per il quale intende utilizzare le informazioni da esso ricavabili. Troppo spesso gli studenti considerano la lettura, l'ascolto e la scrittura soltanto come modi per esercitarsi e consolidare l'apprendimento delle nuove strutture linguistiche o del lessico; in questo modo, essi dimenticano che, in realtà, esercitarsi nella lettura, nell'ascolto e nelle abilità di scrittura serve per diventare lettori, ascoltatori e parlanti esperti.

Per poter diventare un lettore o un ascoltatore esperto, bisogna comprendere bene un testo, sia esso scritto o orale. Nel corso della vostra preparazione, l'insegnante di inglese vi aiuterà a migliorare le vostre competenze strategiche attraverso varie attività, che troverete in buona parte anche nei vostri libri di testo.

■ COMPrensione della lettura

Le attività contenute nei libri di testo e quelle svolte durante le lezioni vi stimoleranno a:

- formulare previsioni sul contenuto di un testo sulla base del suo titolo o delle illustrazioni in esso presenti;
- leggere rapidamente il testo in modo da ricavarne il senso generale (lettura *skimming*);
- leggere selettivamente il testo per trovare una ben precisa informazione (lettura *scanning*);
- inferire il significato di termini sconosciuti sulla base del contesto e del contesto;
- sviluppare la vostra abilità di cogliere la coerenza testuale riordinando testi scompaginati;
- formulare interpretazioni per quanto riguarda le intenzioni comunicative indirette dell'autore;
- leggere per comprendere un testo fin nei minimi particolari;
- riassumere i punti centrali di un testo;
- leggere criticamente i testi letterari.

■ COMPrensione DELL'ASCOLTO

Per sviluppare la vostra abilità di comprensione dell'ascolto vi eserciterete a:

formulare previsioni sul contenuto di un brano – nella vita quotidiana di solito sappiamo già quali siano i temi di cui si parla, e possiamo quindi farci un'idea di ciò che ascolteremo;

ascoltare e ricavare le informazioni essenziali di un brano;

ascoltare un brano per ricavarne una specifica informazione, come facciamo per esempio quando seguiamo le previsioni del tempo o qualche altro programma di cui ci interessa solamente una parte;

ascoltare attentamente – come quando dobbiamo comprendere tutte le informazioni presenti in un brano (p.e. istruzioni);

prendere appunti – abilità particolarmente utile per seguire le lezioni universitarie;

trasmettere informazioni;

formulare inferenze e interpretazioni »tra le righe«;

riassumere.

■ COMUNICAZIONE SCRITTA

È previsto lo svolgimento in classe di attività finalizzate a migliorare le vostre abilità di scrittura, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

ortografia;

uso dei segni di interpunzione;

collegamento tra frasi;

organizzazione delle informazioni;

uso dei connettivi (p.e. dapprima, poi, inoltre, in seguito, ecc.);

confronto tra lettere ufficiali e non ufficiali;

stesura di lettere;

stesura di elaborati.

Non dimenticate mai che la scrittura non è il semplice trasferimento su carta del parlato! Per questo motivo durante le lezioni vi eserciterete anche a:

confrontare tra loro l'inglese scritto e quello parlato.

■ COMUNICAZIONE ORALE

Il discorso non è la ripetizione delle cose contenute in un libro di testo.

Il discorso è interazione, dialogo, scambio di idee. Per questo, durante le lezioni d'inglese sarete costantemente incoraggiati, attraverso attività in coppia o in gruppi, a:

presentare e discutere la vostra reazione di fronte a un testo o a un'immagine;

parlare del ruolo che interpreterete quando simulerete delle situazioni della vita quotidiana;

interpretare un ruolo;

scambiarvi opinioni su un determinato tema;

risolvere un problema;

presentare un'opera letteraria e discutere su di essa.

Ci rendiamo conto che per voi non sia naturale esprimervi in inglese; tuttavia vi esortiamo a superare la vostra paura e la vostra diffidenza, e a usare attivamente l'inglese non appena entrate in classe per l'ora di lezione. Riteniamo che siate in grado di farlo e che questo sia anche nel vostro interesse. Solo così potrete imparare ad affrontare con successo quelle situazioni della vita in cui dovrete parlare l'inglese in modo fluido e con piena padronanza.

Le attività da noi suggerite per stimolare le quattro abilità sono solo alcune tra quelle possibili, e gli insegnanti le potranno integrare in base alle vostre specifiche esigenze.

È poco probabile che il vostro livello di competenza sia lo stesso in tutte e quattro le abilità di cui abbiamo parlato. Con l'aiuto dell'insegnante potrete individuare i vostri punti deboli, ed esercitandovi costantemente potrete migliorarvi.

L'esame

Gli esempi di esercizi e testi presentati nel prosieguo del programma illustrano in che modo le vostre competenze saranno verificate nel corso dell'esame.

READING, WRITING, LISTENING and SPEAKING are language skills which are rarely performed in isolation in real life. During a telephone conversation with a friend to arrange a trip to the cinema we speak, listen, probably write down the place and time we have arranged to meet and possibly even read out times or reviews of the film from a newspaper. The way in which we read, write, listen or speak depends on our purpose. In reading or listening, for example, we rarely need to understand every word in order to perform our task: when listening to the weather forecast we probably only pay attention to the details for our own region but if we are planning a trip to the coast we will listen more carefully to the forecast for the coastal region. Similarly we read an article in more detail if we know that we need to process and use the information in a report or essay than if we are simply reading to get the general idea. An efficient reader or listener is able to vary the way in which s/he approaches the text according to her/his purpose. Too often students of English think of reading, listening and writing merely as ways of practising and consolidating new structures or vocabulary rather than as three skills which need to be developed. Is this the case with you?

To be a successful reader or listener, for example, you have to be prepared to work at understanding the text. During the MATURA programme your English teacher will help you to improve your range of strategies through a series of activities most of which will be found in your coursebook(s).

■ READING

You will be encouraged to:

predict the likely contents of a text from the title/headline or a visual stimulus

read quickly to understand the general idea or gist (known as skimming)

read to find specific information (known as scanning)

deal with new words by making reasoned guesses using clues in the text

develop awareness of text cohesion by rearranging jumbled texts

infer what the writer is saying indirectly

read for detailed comprehension

summarise the main points of a text

critical reading of literature.

■ LISTENING

You will be encouraged to develop your listening skills by similar means:

predicting the content – because in real life we are usually aware of the topic in advance and so have some idea of what we are going to hear

listening for the general idea (gist)

listening for specific information such as when we listen to the weather forecast or a station announcement and extract only the part we need to know

intensive listening – when we need to understand the whole message such as instructions

note taking – a useful skill in university lectures

transferring information

inferring or reading between the lines

summarising.

■ WRITING

There will also be activities in class to improve your writing skills. Attention will be given to such areas as:

spelling

punctuation

linking sentences

organising information

discourse markers (e.g. firstly, secondly, next, what is more, etc.)

comparing formal and informal letters

writing letters

writing discursive essays.

Always remember that writing is not merely spoken English written down! With this in mind you will also

compare written and spoken English.

■ SPEAKING

Speaking does not mean delivering a chunk of your coursebook in a monologue!

Speaking is communicating, interacting, negotiating your meaning with another person or several other people. In your English lessons you will regularly be encouraged to work with a partner or in groups to:

compare reactions to a photo or text

discuss your roles in preparation for a roleplay

act out a roleplay

exchange opinions on a topic

solve a problem

interpret/discuss a work of literature.

We all realise that it is more natural for you to discuss together in Slovenian and the temptation is too great for some (!) but we would ask you all to try to suspend disbelief during your lessons and participate actively in English from the moment you walk through the door. You are capable and it is in your own interests.

The above lists of activities are not intended to be totally comprehensive. Your teacher may add to them according to your needs.

You are unlikely to have the same level of competence in each of the four skills. With your teacher's help identify your weak points and work extra hard on them.

The Exam

Examples of tasks, texts and techniques (see 6.5, 6.6) illustrate the ways in which the four skills will be tested in the Matura.

6.4 TESTI UTILI PER LO STUDIO / BOOKS TO HELP YOU STUDY

Per prepararsi all'esame di maturità generale, i candidati devono utilizzare i libri di testo e i sussidi didattici approvati dal Consiglio degli esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale. L'elenco dei materiali approvati è raccolto nel **Catalogo dei libri di testo per la scuola media**, pubblicato sul sito dell'Istituto per l'educazione della Repubblica di Slovenia (www.zrss.si).

I testi per lo studio dell'inglese sono troppo numerosi per poter essere elencati tutti. Per questa ragione vi proponiamo solamente una selezione del materiale disponibile, che potete comunque integrare con altri libri in base alla vostra esperienza personale o alle indicazioni dell'insegnante.

Il livello di difficoltà dell'esame di MATURITÀ GENERALE è simile, o solo leggermente superiore, a quello del Cambridge First Certificate; di conseguenza, potete lavorare con qualsiasi libro di testo per la preparazione al First Certificate.

The number of books currently available for learning English is too numerous to list in detail. We have, therefore, provided a selection to which you can add any books you or your teacher find useful.

As the general level of MATURA is intended to be similar to that of Cambridge First Certificate, although Matura is probably slightly higher, you can work through any coursebook for the revised First Certificate.

■ AMBITI TEMATICI/ TOPICS

Bordman, M., *In the USA*, Chancerel, 1998.

Crowther, J., *Oxford Guide to British and American Culture*, Oxford University Press, 1999.

Eržen, V., Fidler, S., *Poezija pri angleškem jeziku v srednji šoli*, Zavod Republike Slovenije za šolstvo, 2000.

McDowall, D., *Britain in Close-Up*, Longman, 1999.

Šabec, N., Limon, D., *Across Cultures. Slovene-British-American Intercultural Communication. Slovensko-britansko-ameriško sporazumevanje*, Založba Obzorja, 2001.

Vaughan-Rees, M., *In Britain*, Chancerel, 1998.

■ GRAMMATICA / GRAMMAR

Biber, D., Johansson, S., Leech, G., Conrad, S., Finegan, E., *Longman Grammar of Spoken and Written English*, Longman, 1999.

Carter, R., Hughes, R., McCarthy, M., *Grammar in Context. Grammar reference and practice. Upper-intermediate and advanced*, Cambridge University Press, 2000.

Eastwood, J., *Oxford Practice Grammar with answers*, Oxford University Press, new edition with tests, 1999.

Evans, V., *Round-Up. English Grammar Practice 6*, Longman, 1998.

Swan, M., *Practical English Usage*, Oxford University Press, third edition, 2005.

Vince, M., *Advanced Language Practice*, Heinemann, 1994.

Swan, M., Walter, C., *How English Works*, Oxford University Press, 1997.

■ LE QUATTRO ABILITÀ / *THE FOUR SKILLS*

(Reading / Writing / Listening / Speaking)

Chadwick, S., *The First Certificate Creative Writing Disc*, Cambridge University Press, 1999 (CD-ROM).

Doff, A. (ed.), *Cambridge Skills For Fluency* – a series by Cambridge University Press.

Evans, V., *Successful Writing* – Upper-intermediate, Express Publishing, 1997.

Maley, A. (ed.), *The Oxford Supplementary Skills* – a series by Oxford University Press.

O'Connell, S., Hashemi, L., *Cambridge First Certificate Listening and Speaking*, Cambridge University Press, 1997.

Sešek, U., Sokolov, C., *Pen to paper. Osnove pisanja v angleščini na primeru šolskega sestavka*, Rokus, 2001.

Sharp, L. G., *Ideas and Issues* (with a cassette), Chancerel Publishers, Chancerel International, 1994.

■ LESSICO / *VOCABULARY*

Bardorfer, E., *Leisure Activities, Supplementary Materials – Vocabulary Exercises*, Zavod Republike Slovenije za šolstvo, 1996.

Gough, C., *English Vocabulary Organizer*, LTP, 2001.

McCarthy, M., O'Dell, F., *English Vocabulary in Use*, Cambridge University Press, 1994.

Seliškar, N., *Čudoviti svet besed / The Wonderful World of Words*, Zavod Republike Slovenije za šolstvo, 1997.

Wellman, G., *The Heinemann English Wordbuilder*, Heinemann International, 1992.

■ DIZIONARI / *DICTIONARIES*

Benson, M., Benson, E., Ilson, R., *The BBI Combinatory Dictionary*, John Benjamins Publishing Company, 1997.

Cambridge Advanced Learner's Dictionary (+CD ROM), Cambridge University Press, 2003.

Crowther, J. (ed.), *Oxford Advanced Learner's Dictionary*, Oxford University Press, sixth edition, 2000.

Gadsby, A. (ed.), *Longman Dictionary of Contemporary English*, Longman, third edition, 1995.

Macmillan English Dictionary for Advanced Learners, International Student Edition, Macmillan, 2002.

Dizionario Oxford Paravia. Paravia, Torino, 2006

Procter, P. (ed.), *Cambridge International Dictionary of English*, Cambridge University Press, 1995.

Sinclair, J., (ed.), *BBC English Dictionary*, BBC English & HarperCollins, 1992.

Sinclair, J., (ed.), *Collins Cobuild English Dictionary*, HarperCollins, New Edition, 1995.

Trappes-Lomax, H., *Oxford Learner's Wordfinder Dictionary*, Oxford University Press, 1997.

■ PREPARAZIONE ALL'ESAME / *EXAM SKILLS*

Baš, I., Benulič, S., Dalrymple, M., Eržen, V., Fidler, S., Grabar, M., Grosman, M., Juvanc, A., Komar, S., Sokolov, C., Šuštaršič, R., *Angleščina na maturi*, Državni izpitni center, 1996.

Benulič, S., Fidler, S., Grosman, M., Rot Gabrovec, V., Sokolov, C., *Jezikovne zmožnosti za maturo iz angleščine*, Zavod Republike Slovenije za šolstvo, 1998.

Grosman, M., Benulič, S., *Književnost in jezik za maturo iz angleščine*, Zavod Republike Slovenije za šolstvo, 1994.

Grosman, M., Limon, D., Kukovec, M., Potočar, M., Skela, J., Sokolov, C., Šabec, N., *Angleščina – prenovi na pot*, Zavod Republike Slovenije za šolstvo, 2000.

Naylor, H., Hagger, S., *Cambridge First Certificate Handbook*, Cambridge University Press, 1999.

O'Neill, R., *New Success at First Certificate*, Oxford University Press, 1997.

UCLES in Battersby, A., *Cambridge First Certificate in English*. CD-rom, Cambridge University Press, 2000.

■ RINGRAZIAMENTI / *ACKNOWLEDGEMENT*

Per averci concesso di utilizzare articoli, estratti, riduzioni e adattamenti, vorremmo ringraziare:

- *Harper Collins Publishers Limited*: odlomek iz *Mister God, This is Anna*, Fynn © Collins Fount, an imprint of Harper Collins Publishers Limited
- *The Guardian*: "Warm Receptions", Nick Hall (3 November, 2004)
- *The Daily Telegraph*: "Putting theory into useful practice", Vicky Stone (13 April, 1996)
- *The Independent*: "Teenage model takes a break to fatten up", Rebecca Fowler (31 October 1995); "Chicago gets tough with its dunces", Mary Dejevsky (14 August 1997), "The Problems of Success", Alexander Chancellor (9 September 2000)
- *The Independent on Sunday*: "A bran muffin the size of a buffalo dropping? Not for me, thanks", Richard Paris (17 August 1997); "First Taj Mahal photographs expected to fetch £500,000", Kate Watson.Smyth, (6 June 1999); "The city built on hope", Mike Gerrard (19 December 1999)
- *The Observer*: "Homo Sapiens v Neanderthals", Robin Mc Kie (13 February 2000)
- *Spectrum*: "Rocky road to wonder", Rosalind Paterson
- *The Spectator*: "Dear Mary" lettera e logo (22 August 1992)
- *The World Wide Fund for Nature* (parte dell'annuncio)
- *BBC*: estratti da trasmissioni su S. Rushdie e E. Saunders

Ringraziamo anche il Cashel House Hotel per averci concesso di utilizzare l'annuncio da esso pubblicato sul *Sunday Times* del 14 marzo 1993, e gli autori delle lettere pubblicate sulla rivista *Time*.

Abbiamo cercato di reperire gli autori di tutti i materiali che compaiono in questo libro e sono protetti da diritti; saremo lieti di ricevere un riscontro anche dagli autori e titolari di diritti, con i quali non ci fosse riuscito di entrare in contatto.

Infine, La Commissione nazionale per l'esame di maturità generale di inglese vorrebbe anche ringraziare sentitamente tutti gli studenti e gli insegnanti che hanno provato i materiali.

6.5 ESEMPI DI ESERCIZI / EXAMPLES OF TASKS

COMPRESIONE DELLA LETTURA / READING PAPER

(Prova d'esame 1, parte A)

All'esame avrete 40 minuti di tempo per leggere due o tre testi e rispondere ad alcune domande su di essi. Gli esempi seguenti vi potranno dare un'idea del tipo di esercizi che dovrete risolvere. Ricordatevi che non è necessario che comprendiate tutte le parole che trovate in un testo.

AVVERTENZA: La vostra prova d'esame non conterrà tutti i tipi di esercizi.

In the exam you will be given 40 minutes to read and answer questions on 2 or 3 texts. The following examples will give you an idea of some of the tasks which you could be asked to perform. You are not expected to understand every word. Read the text in order to answer just those questions you are asked.

NOTE: Not all types of task will feature in each exam.

■ Gapped text

In the following extract 10 parts of sentences have been removed.

Choose from clauses A–L the ONE which fits each gap 1–10. There is one extra clause which you do not need. There is an example at the beginning (0).

Warm receptions

Adapted from an article in *The Guardian*, 3 November 2004, by Nick Hall

My four-month mission to conquer the route maps of Ryanair and other budget airlines alike began with an inaugural flight to the Spanish city of Valencia, where I am writing from outside, in the middle of a small square connected wirelessly to somebody's home broadband connection. Valencia is Spain's third largest city and has, until now, (0 K).

The journey began with an unsociable 6am flight from London Stansted. Arriving for check-in shortly after 5am, I felt as though I was walking straight into a hostel, (1) who had decided to spend the night at the airport in order to catch their morning flights.

A few pleasant surprises helped get me off to a good start; (2), in turn the razors and screwdriver that were tightly packed into my rucksack seemed to be no cause for alarm at security, despite the many notices and video demonstrations suggesting otherwise.

After queuing for half an hour at security (3), which is a good 10-minute walk from the main terminal building. With 25 minutes to spare and the departure gate now in sight there was no need for rush or panic. Well, at least that's what I thought, until I heard a message over the Tannoy announcing that "flight FR8321 to Valencia was now closed." To my alarm the announcement went on to explain that if the last remaining passenger (myself), (4), didn't show up within one minute, that person would not be allowed to fly.

Charming, I thought, as I double-checked my phone to reconfirm the time. The flight was subsequently delayed by 30 minutes after discovering they had no fuel to fly the plane.

Enduring an hour-and-a-half of heavy marketing of drinks, snacks, fragrances and gift items, (5___), or in-flight digital entertainment for €7, is sure to set things straight from the start, you pay for what you get, quite literally. Any fantasies or illusions that I may have had when planning my trip of becoming one of the forgotten "jet-set" have come to an abrupt end.

Having said all that, leaving Stansted in the 6am morning sunrise, (if you can call a blanket of overcast, grey and drizzly sky a sunrise) and (6___), makes all of the sacrifices well worth it.

Despite this being the inaugural flight it seems I was the only person celebrating. Throughout the entire flight there was no mention of this surely great news, until the very end when it was briefly mentioned in passing by a member of the cabin crew.

While Ryanair may be blase about opening up new destinations to the budget route maps, (7___) who keenly greeted the flight with their film crews. In addition to a little media coverage, all passengers were warmly welcomed and given goodie bags with shirts, pens and wooden fans.

I left for Valencia with few preconceived ideas or expectations – mainly owing to my inability to plan or prepare for anything in advance, particularly where travel is concerned. It occurred to me when I arrived in the city centre, without any idea of where to go or what to see, (8___).

I spent my first day wandering the wide avenues lined with palm trees, pavement cafes and musicians, (9___). After my early start, and a two-hour walk in search of one of Valencia's two free wireless internet "hot-spots", I was completely knackered by the time I had arranged to meet Jess, a Guardian reader, (10___). Meeting up with a complete stranger and accepting an offer of accommodation after one or two emails is not something I would normally feel comfortable about doing, especially not in a foreign country. Jess, my host for two days and three nights, arranged to meet me at the main train station after a brief exchange of emails confirming the time and place. Jess works as a teacher, just outside the city, originally from England she settled in Valencia five years ago.

Guardian Unlimited © Guardian Newspapers Limited 2004

Example: 0 = K

- A heading for the sun in Spain, less than two hours away
- B first of all my overweight hand baggage seemed to pose no problems at the check-in desk
- C who was delaying the flight
- D as well being given the opportunity to purchase a Ryanair scratch card for €2
- E that it might have been a good idea to at least buy a guidebook
- F as I had to step over all the people
- G it certainly wasn't an attitude shared by the local media
- H simply enjoying and observing the Mediterranean way of life
- I we then headed on to the square
- J who had kindly offered to put me up for the night
- K been inaccessible for those wanting to travel on a tight budget.
- L I headed straight to the boarding gate

ROCKY ROAD TO WONDER

CALGARY on a bright summer morning is an impossible sight. Its hard and shiny towers rise out of the flat valley like a superhero city; in the distance the Rockies glitter like the backdrop to a shamelessly optimistic musical. Driving through the high glass canyons of the streets, past gleaming yellow taxis and immaculate doormen dwarfed by giant revolving doors, is like passing through a virtual city. Everything is there but for the fumes, the shouts, the cars revving furiously at lights. This is rush hour, and yet there are perhaps a dozen cars travelling in each direction, and no need to overtake because there is more than enough highway for everyone. Before I left people asked me to bring back pictures, to look up certain places, to take them something of this country that seems to embody everything we Scots dream of escaping to. And yet there is nothing to hold on to: I feel as if I could have gleaned as much from leafing through the Calgary souvenir book.

From the top of Calgary Tower, a revolving pod atop a 600ft concrete stem, the city spreads out like a planner's blueprint of right-angles and broad boulevards. The C-train wends its way smoothly past the river and the giant saddle bowl, a bright waitress brings coffee and a heartfelt recommendation of everything on the spectacular breakfast menu. I start work on a zucchini French toast with maple syrup and raspberries, thinking "if the folks back home could see me now", and yet still feeling peculiarly as if this was a commercial for Canadian tourism. My host, Dodi, points out the architectural features of which Calgarians are so proud, and the feeling is enhanced.

It is only in the cool long rooms of the Glenbow Museum that I begin to sense what is missing.

At first Calgary is little more than picture postcard Canada, but look deeper and there is much to love, says Rosalind Paterson

Pointing out the pioneer relics with the apologetic air of a child showing off a tenth-filled stamp book, Dodi tells me, humbly: "I know we don't have the history you have. I think that's why we try so hard to gather what there is." I feel it again when I'm introduced to the man who runs the Waterton golf course, way out in the mountains. "Hey, are you the person from Glasgow? I've got someone who would love to meet you." I shake hands with Robert Spencer whose family hailed from Irvine a few generations ago. He's worn a kilt for the occasion, and beams at me silently like he is meeting a dignitary from abroad and doesn't want to make a fool of himself.

These are perfect mountains – the ones you drew at four years old

By the time I've visited the mountains, I'm beginning to understand. The table-top landscape around Calgary suddenly gives way to peaks that rise on either side of the highway. These are perfect mountains; the ones you drew at four years old. But take away the road, and they would become merciless, impassable monsters. This is how they must have seemed to the white settlers, and the native Americans before them. Awesome obstacles to the seemingly simple process of hanging on in there.

No wonder, then, that they clung to the mean little towns they left, naming new towns in their honour: Barrhead, Irvine, Banff. And why, for all the proud-to-be-a-Canadian stuff, there remains a humility, like they still feel kind of lucky to be hanging on in. We stop in Banff, "just to let you see it", a tiny town thronging with Japanese and German tourists, offering gift shops, and a main street topped and tailed by ogre mountains. Though these are the ultimate challenge to climbers, there are easier ways, so we take the chairlift to the top of Sulphur Mountain where, despite the heat, the snow is still feet deep. A big-horned sheep worries idly at a fence-post, while a gopher darts across the snow and on to the knee of a passer-by, and I find myself starting to mumble emotionally about how we never see this where I come from. Down in the valley we spot Banff Springs, a magnificent four-storey hotel seemingly lost in a vast conifer forest.

From there we retrace our tracks to Kananaskis Village and our hotel. The village, it transpires, is a grocery store. The rest is hotel, set out like a series of joined-up chalets fronted by a huge lodge. All around is mountain. I take a walk in the early morning to see the sun rise behind Mount Kidd, its summit still shrouded in mist. From there along a pathway through forest, carrying the requisite bear-bell which hikers are told to ring constantly to ward off grizzlies. This is possibly a rather fanciful fear, but I ring out anyway, while silent mule deer watch me through the trees.

© Spectrum

Decide whether the following statements are TRUE / FALSE or NOT GIVEN and tick (✓) the appropriate column.

Example:

		T	F	NG
0)	Calgary made an impression on Rosalind of being almost unreal.	✓		

Rocky road to wonder

		T	F	NG
1)	Rush hour means traffic jams in Calgary as in any busy city.			
2)	It was not easy for Rosalind to find something for her friends back home.			
3)	Rosalind took a few panoramic pictures from Calgary Tower.			
4)	It was at the Glenbow Museum that Dodi told Rosalind about the city's architecture.			
5)	Rosalind was introduced to the man whose ancestors had come from Scotland.			
6)	Watching the mountains, Rosalind realised how the first settlers must have felt in their new country.			
7)	Not having much of a history to show, Banff is not a tourist destination.			
8)	Rosalind and Dodi left the top of Sulphur Mountain late in the afternoon.			
9)	Rosalind knew that there was a possibility of grizzlies being in the area.			

■ Matching paragraphs and their summaries

Match statements 1–8 with paragraphs from A–G.

MORE THAN ONE STATEMENT may refer to THE SAME PARAGRAPH.

Write your answers in the spaces on the right.

Example:

0.	The poor performance of Chicago schools is believed to be due to the social background of the pupils.	C
----	---	----------

Chicago gets tough with its dunces

1)	At the moment, only some schools in Chicago are under a close watch.	
2)	As a result of more effective planning, the education money is being better spent.	
3)	The new system forces bad pupils to do additional work to improve their school performance.	
4)	British students are about to find out how they performed in the exams.	
5)	Experts from abroad are also involved in the Chicago project.	
6)	There is concern not only for the pupils but also for the buildings.	
7)	Authorities are reluctant to admit the truth about the poor quality of their schools.	
8)	A person in authority promised to improve the standards of Chicago schools.	

Chicago gets tough with its dunces

Adapted from an article in *The Independent*, 14 August 1997, by Mary Dejevsky

A

As school-leavers in England and Wales contemplate the arrival today of their career-determining A-level results and teachers gird themselves for the inevitable debate about standards, they might spare a thought for their counterparts across the Atlantic, in Chicago. Here, a daring, perhaps desperate, experiment is under way which is intended to raise standards in a city long reputed to have the worst school system in America.

B

Education officials in Chicago deny that their schools were ever the worst. They admit that they might not have been centres of national excellence, but say they were only among the worst. The label – bestowed by Ronald Reagan's education secretary, Wilham Bennett – stuck none the less. Now the city is in the throes of a system-wide reform that is attracting attention from school departments across the US and even from Britain. Education officers from Birmingham have been over to take a look.

C

The Chicago experiment derived from a realisation that many pupils were leaving school without even the bare essentials to be employable. True, the city had a special problem; by the early 1990s, the flight of the white middle class to the sub-urbs had left the city's schools with an overwhelming majority of children from poor, mainly ethnic "minority" homes. Some 54 per cent of today's pupils are black; another 30 per cent Hispanic.

D

But when a new mayor, Richard Daley – son of the long-serving mayor-baron of Chicago, "Joe" Daley – was elected in 1995, he pledged to re-vamp the city's education. Too many people, he said, had written off the pupils as doomed to fail. It was the schools that were failing, and the city was failing the schools.

E

Whatever is said about Mayor Daley, and much of it even from political opponents is positive, he has fulfilled his promise to shake up the schools. Seven are being "reconstituted" – with a new head and all staff required to re-apply for their jobs. One in five of the city's 550 schools are "on probation": they are being monitored, that is, by the education department, until they improve either their financial management or educational and attendance standards.

F

Mayor Daley's initial achievement was to have the state of Illinois, which formerly appointed the city's school board, cede control of schools and their huge, \$2.8bn (£1.6bn) budget to Chicago. He then pruned and recast the administration, appointing a chief executive and a finance chief, who together turned a big deficit into a small surplus within a year. Some of that is being used for long-delayed repairs and refurbishment. Of five schools I visited, four were in the midst of extensive works. Perhaps the biggest undertaking, however, is the city's determination to improve standards, above all the pupils' test scores. Chicago pupils, along with most US children, take national tests of basic skills – reading and math-ematics – at crucial points in their school careers. In the past, the scores were recorded, lamented – and largely disregarded. The pupils went automatically into the next grade, and lagged further and further behind.

G

Last year, for the first time, eighth-graders (14-year-olds) who did not reach the standard set by the city were not allowed to go on to high school (the four-year school leading to a diploma). They had to go to special summer classes to try to improve their scores. More than half did.

© *The Independent*, Thursday 14 August 1997

■ Short answers

The Museum of Modern Art

The world's most comprehensive survey of twentieth-century art

WELCOME TO THE MUSEUM OF MODERN ART

In the fall of 1929, only ten days after the stock-market crash, The Museum of Modern Art opened its first exhibition, *Cezanne, Gauguin, Seurat, van Gogh*, in temporary quarters in a Fifth Avenue office building. Nothing about the Museum's debut seemed auspicious - not the timing, not the makeshift gallery, not even the four Post-Impressionist painters, who were scarcely known in the United States at that time.

None of these factors deterred the founders of the Museum - the three private citizens who had set out to foster public awareness and appreciation of all the visual arts of the twentieth century. Over the next decade, founding director Alfred H. Barr, Jr., organized landmark exhibitions of modernist painting, as well as ground-breaking shows in such areas as photography, architecture, and design, before they were generally acknowledged as fields of art. The Film Library (now the Department of Film and Video) was established in 1935, the first such program in any art museum.

The public's response was enthusiastic, and within ten years the Museum opened its doors in a new building at 11 West Fifty-third Street. Designed in 1939 by Philip Goodwin and Edward Durell Stone, the building is one of the first examples of the International Style in the United States. Subsequent expansions took place during the 1950s and 1960s under the architect Philip Johnson, who also designed the Abby Aldrich Rockefeller Sculpture Garden. A major renovation, completed in 1984, doubled the Museum's gallery space and provided enhanced visitor facilities.

Known throughout the world for its quality, scope, and diversity, the Museum's collection offers an unparalleled overview of the modern movement. From an initial gift of eight prints and one drawing, the collection has grown to include more than 100,000 paintings, sculptures, drawings, prints, photographs, architectural models and plans, and design objects. The Museum also owns some 10,000 films and three million film stills, as well as 100,000 books, artist books, and periodicals, all housed in the Museum Library.

© The Museum of Modern Art, New York



Answer in note form in the spaces below.

Example:

0. Did the time at which the Museum opened seem favourable?
_____ NO _____

1) How many people established the Museum of Modern Art?

2) Mention two kinds of art which were not regarded as art before the Museum introduced them.

3) Which part of the Museum represented a novelty when introduced a few years later?

4) Were people keen on visiting the Museum from the very beginning?

5) What made the new building at West Fifty-third Street look special when it was opened?

6) Name two changes to the Museum since it moved to West Fifty-third Street.

7) How many pieces of art did the collection contain in the very beginning?

■ **Responding by filling in letters (A B C)**

Read the letters and questions about the British actress Emma Thompson. Decide which letter or letters contain the following information:

There is an example at the beginning (0).

In which letter or letters does the writer

Write **A B C** or a combination if necessary

- | | |
|--|----------------------|
| 0) admire Emma Thompson as an actress? | _____ C _____ |
| 1) question the public's judgement? | _____ |
| 2) criticise TIME magazine? | _____ |
| 3) find the TIME report exaggerated? | _____ |
| 4) suggest Emma should have won an award before now? | _____ |
| 5) suggest Emma might be offended? | _____ |
| 6) suggest her peers might be offended? | _____ |
| 7) criticise other actors/actresses? | _____ |
| 8) think of Emma as a role model? | _____ |

A

YOUR COVER STORY ON EMMA THOMPSON

(March 29) is pure humbug! This competent yet bland and limited actress walks on terra firma like most of us, not a meter above it. And what an unmitigated insult to the others who were nominated for Best Actress to suggest their limitations while lauding E.T.'s wondrous versatility. I really think Americans believe that if a movie is British, boring and a crass Merchant-Ivory costume junket, it must therefore be good.

*Prudence Bond McGuire
London*

B

I USED TO DREAM OF BEING ON THE COVER of TIME until I saw what you did to the usually lovely and luminous Thompson. I'll bet the photo on her driver's license is more flattering. She looks like she lunched on a plate of unripe persimmons. What a travesty! I wonder, Is Thompson still speaking to photographer Terry O'Neill?

*Sharon Faiola-Petersen
Gouda, the Netherlands*

C

THOMPSON COMBINES ELEGANCE, subtlety and intelligence with a natural ease. She has been a constant source of inspiration for me, an aspiring actress and filmmaker, since I first saw her in Henry V. In an industry filled with spoiled and temperamental individuals, she always comes across as a genuinely happy and content person. Hollywood was long overdue in recognizing this unique actress. Congratulations to her on winning an Oscar.

*Karen Brenes
Castro Valley, California*

© The Time, 19 April 1993

■ Completion

Read the text and then complete the sentences below in your own words.

There is an example at the beginning (0).

My life with Anna began on such a night. I was nineteen at the time, prowling the streets and alleys with my usual supply of hot dogs, the street lights with their foggy haloes showing dark formless shapes moving out from the darkness of the fog and disappearing again. Down the street a little way a baker's shop-window softened and warmed the raw night with its gas-lamps. Sitting on the grating under the window was a little girl. In those days children wandering the streets at night were no uncommon sight. I had seen such things before, but on this occasion it was different. How or why it was different has long since been forgotten except that I am sure it was different. I sat down beside her on the grating, my back against the shop-front. We stayed there about three hours. Looking back over thirty years, I can now cope with those three hours; but at the time I was on the verge of being destroyed. That November night was pure hell; my guts tied themselves into all manner of complicated knots.

Perhaps even then something of her angelic nature caught hold of me; I'm quite prepared to believe that I had been bewitched from the beginning. I sat down with 'Shove up a bit, Tich.' She shoved up a bit but made no comment.

'Have a hot dog', I said.

She shook her head and answered, 'It's yours.'

'I got plenty. Besides, I'm full up', I said.

She made no sign so I put the bag on the grating between us. The light from the shop-window wasn't very strong and the kid was sitting in the shadows so I couldn't see what she looked like except that she was very dirty. I could see that she clutched under one arm a rag-doll and on her lap a battered old paint-box.

Extract taken from *Mister God, This is Anna* by Fynn
© Collins Fount, an imprint of Harper Collins Publishers Ltd.

- 0) The writer's supper used to ***consist of hot dogs***.
- 1) The incident he is describing took place at _____.
- 2) He was not surprised to find a child in the street all by herself because at that time this was something _____.
- 3) Nevertheless, the child attracted him although now he can't remember the real _____.
- 4) In retrospect he can't imagine what he was doing sitting by her for so _____.
- 5) He only remembers that on that particular occasion he felt very _____.
- 6) He started a conversation with her by telling her to make _____.
- 7) When he offered her a hot-dog she _____.
- 8) He couldn't really judge her appearance because it _____.
- 9) He was only certain that she hadn't _____ herself for some time.

■ Gap fill

Write the correct form of the verbs given in brackets in the spaces on the right.

There is an example at the beginning: Gap 0.

First Taj Mahal photographs expected to fetch £500,000

Adapted from an article in *The Independent on Sunday*, 6 June 1999, by Kate Watson-Smyth

The first photographs ever taken of the Taj Mahal are among the treasures in a unique archive expected to fetch up to £500,000 at auction this month. The astonishing collection of 200 photographs was the work of a Scottish doctor, John Murray, who took up photography in the 1840s when the art form was in its infancy. Until now, the archive 0 (**REMAIN**) in the hands of Dr Murray's family. Many of the photographs 1 (**NOT / SEE**) for generations and bidding is likely to be fierce at Sotheby's in London on 18 June.

Dr Murray lived in Agra for 20 years. He devoted his time to trying to find a cure for cholera. But he also took a great interest in the Taj Mahal, 2 (**MAKE**) a point of showing it to visitors at night, when it was illuminated with blue lights. He took up photography in 1849, only 10 years after it 3 (**INVENT**) in Europe, and from then on pursued his new hobby with as much dedication as he practised medicine.

Indeed, when Dr Murray's photographs 4 (**PUBLISH**) in London in 1857, a review in *The Morning Post* said: "These views are not tinted: they are monochrome studies, now golden brown, anon of a rich reddish sepia hue, now grey and lucid, presently almost of a black Indian ink lustre, but still, in one form or another, monochromes, and as such remarkable for richness, mellowness and a beautiful modulation of shade and tone."

Mark Haworth-Booth, curator of photographs at the Victoria and Albert Museum, describes him as a pioneer of photography. "He certainly took the first important pictures of India. His photographs are extremely good. You can immediately tell that he 5 (**KNOW**) where to put the camera to get the best shot and he was also very good at the technical details. His photos 6 (**NOT / BE**) just black and white but they have very subtle tones."

Dr Murray was born at Peterhead and after 7 (**COMPLETE**) his medical studies he sailed to Calcutta as an assistant surgeon for the East India Company. In 1848 he was appointed Civil Surgeon of Agra and played an active role in the creation of the Thomason Hospital and Medical School. Lydia Cresswell-Jones, of Sotheby's, said: "He was primarily a doctor who was determined to find a cure for cholera but once he 8 (**DISCOVER**) photography he spent a lot of time doing that. He organised a system of dispensaries and also advocated that patients 9 (**SHOULD / ISOLATE**) whenever there was an outbreak." Ms Cresswell-Jones said that Dr Murray 10 (**BE**) the first person to have systematically recorded the four major sites at Agra, Mathura, Sikandra and Fatehpur Sikri.

Photography quickly became fashionable and a sign of status among the professional classes, who 11 (**CAN / AFFORD**) the expensive equipment. New pictures were written about with all the intensity of film reviews today and Queen Victoria and Prince Albert would often go to photographic exhibitions. "Cameras were very expensive 12 (**START**) with and as a hobby photography remained the preserve of the professional classes for several years," said Mr Haworth-Booth. "But in the same way that early computers were used by mathematicians, so cameras tended 13 (**ADOPT**) by doctors because they had a good grounding in science and could understand the chemical reactions 14 (**NEED**) to develop the pictures."

0. *has remained*

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

© *The Independent on Sunday*

■ Word Formation

Write the correct form of the words in the spaces on the right.

There is an example at the beginning: Gap 0.

A bran muffin the size of a buffalo dropping? Not for me, thanks

Adapted from an article in *The Independent on Sunday*, 17 August 1997, by Richard Paris

No one would deny the majesty of the Grand Canyon or the Rockies; few could not be moved by Manhattan's art deco skyscrapers or dazzling shop window displays; but at the table my high 0 of the American way have been completely thrown off balance.

We all know that Americans adore their food but it is only when you start exploring the country that you realise what a pivotal role it plays in their lives. In terms of 1 , their overstocked supermarkets make ours look as though war rationing never came to an end, while those who complain about the proliferation of burger bars here can only be flabbergasted by the endless sprawl of fast food outlets surrounding every community in the States.

We are constantly told that America is a culinary paradise of mouth-watering ethnic cuisines. But you have to 2 what motivates the American public to support so many thousands of restaurants to begin to comprehend some of the fundamental 3 between the Old World and the New.

Americans consume junk food as fuel to satisfy their craving for carbohydrates but when it comes to serious eating they feel cheated if they are not provided with the ambience of the country whose style of cooking they have chosen, even if it is a Walt Disney version of the real thing. Restaurants sell themselves so 4 as any other consumer product: regardless of one's budget, one is promised a "gourmet dining experience", not a mere meal. The emphasis on the presentation cannot be overestimated, beginning with the film-set decoration and the gushing performance of the "waitron", whose income is largely 5 on the generosity of his/her patrons, to the attempted humour in the rich descriptions on gigantic, 6 menus.

But it is when your order finally arrives that the cultural 7 reaches its peak. Classic dishes are changed by adding inappropriate ingredients; others are presented as authentic but are really a product of an extraordinary New World imagination. Unfortunately fruit and vegetables are 8 even before they have reached the kitchen, thanks to pesticides, fertilisers and genetic engineering, while a fanatical 9 in pasteurisation, homogenisation and refrigeration of all dairy products makes cheeses virtually inedible.

Anyone visiting America should tread carefully through what is a minefield of culinary traps. Expect no sympathy if you dare to knock dishes which are regarded as national institutions.

© *The Independent on Sunday*

0. EXPECT
expectations

1. VARY

2. ANALYSIS

3. DIFFER

4. FORCEFUL

5. DEPEND

6. COLOUR

7. CONFUSE

8. TASTE

9. BELIEVE

(Prova d'esame 2)

Questa parte dell'esame durerà 20 minuti e conterrà DUE esercizi:

l'esercizio A riguarderà un'intervista registrata, ecc.;

l'esercizio B riguarderà un testo registrato (discorso, notiziario, ecc.).

Ascolterete entrambe le registrazioni per due volte.

Siccome la trascrizione di una registrazione non può darvi un'idea chiara di che cosa significhi ascoltare una registrazione (variazioni nel tono di voce o nella velocità con cui si parla, rumori di fondo) chiedete al vostro insegnante di farvi ascoltare anche delle cassette contenenti delle registrazioni.

The listening exam will last for 20 minutes. You will have TWO tasks:

Task A, responding to an interview etc.

Task B, responding to a speech, report etc.

You will hear each recording twice.

Because the tapescript does not offer you a clear idea of the recording itself (the voice pitch, speed of the delivery, and the background noise), ask your teacher to provide the cassettes with the appropriate recordings.

■ TASK A**a) True/False**

You will hear an interview with Salman Rushdie, the famous Indian-born British writer, who had to hide because of a fatwa, a death sentence, pronounced against him. David Wood met Salman Rushdie for a rare interview and asked how far the death sentence still intrudes on his life.

As you listen to the recording decide whether the following statements are TRUE or FALSE. You will hear the recording twice.

Now read through statements 1–7.

- 1) Rushdie thinks that people who ban books do not know what they are about.
- 2) Rushdie's childhood was very much like the childhood of his book characters.
- 3) Rushdie feels that he has been influenced by certain writers.
- 4) Rushdie says that his latest book is about his life under the death threat.
- 5) While having to hide, Rushdie has mainly learnt how bad people can really be.
- 6) Rushdie's attitude to threats to his life has not always been the same.
- 7) Rushdie expects to lead a normal life one day.

Tapescript

INTERVIEWER and SALMAN RUSHDIE

DW: Indeed, after the release of *The Satanic Verses* and the, the fatwa, did you feel that the book itself was unduly criticised, or even ignored, by many people?

SR: For a time I used to get upset about the fact that a lot of the people who had opinions about *The Satanic Verses* had not read it. It came to me to seem that perhaps these acts of censorship and book burning and so on are actually almost always carried out by people who haven't read the book. Maybe it's actually necessary not to read the book in order to be able to burn it.

DW: Before we come up to date, let's go back right to the start. You spent your childhood in Bombay, a city you, you've written a lot about, especially in your latest book *The Moor's Last Sigh*. Were you happy there?

SR: I was very happy there. I mean, I had what one might conventionally call an extremely happy childhood. Rather unlike, I must say, the childhoods of most of the fictional characters who, who I've placed in Bombay.

DW: Why do you invent such strange and interesting heroes for your books?

SR: I wish I knew. Yes, they are not very heroic mostly. I think you have to look at the kind of books that most affected me as a reader – books like *Tristram Shandy* and *Gulliver's Travels* and the novels of Charles Dickens. I think a part of the comic genius of Dickens is that he will describe a completely credible world – you know the London of Dickens is completely believable – but on that foundation of closely observed, naturalistic writing, he will allow characters to arrive who are much larger than life, you know. And that, what one could call surrealistic comedy of Dickens, is, is something that I, I mean I enjoy very much as a reader, and I've learnt from, I think, as a writer.

DW: *The Moor's Last Sigh* is your first major work of fiction since 1989. Has living under the death threat affected your writing dramatically?

SR: The truth is I don't know the answer. I think it may be easier for readers to answer that question than for me because, I mean, from where I sit I'm just trying to do it. I think there's a much greater concern in this book with the life of the heart, if you like. I mean, I think there's a kind of ..er... a desire to place human relationships, particularly of love, at the centre of the book in a way that perhaps they weren't quite at the centre in other books. But at the same time I can see that – for instance – at the end of *The Satanic Verses* there's a scene in which a son returns to India and has got to reconcile with a dying father with whom he's quarrelled all his life.

DW: So do you think there've been any positive aspects of your life since 1989, perhaps things you, you wouldn't have changed?

SR: Yes, I mean, I think there has been a lot that has been positive. I mean, one of the things is that I have been shown an incredible amount of support, solidarity, affection, friendship and love – both from the people who are my friends and from people I don't know at all.

DW: Are you ever afraid?

SR: No. I don't quite know why not but I haven't been, you know, and I think it's true to say that in the beginning – when one didn't know what was happening, really, there was, nobody had any sense of the size of the attack that might be launched, you know, I mean those were very strange days and I, I was very off balance and uncertain. And I, I mean if you call that fear then that, that could be called fear I suppose. I mean, although, it, to me it felt like bewilderment more than fear. And that's, that's rather a long time ago. I haven't felt like that for quite a long time.

DW: What do you miss mostly about living an unguarded life?

SR: Oh, I mean, having my own front door key ... being able to drive a car ...

DW: Do you think there'll be a day when you're not living under guard?

SR: Yeah, I'm sure there will. I mean, I, I intend to make sure that there is. But don't ask me when.

We would like to thank the BBC for their kind permission to use copyright material.

■ TASK B

b) Short Answers

You will hear the account of the battle between two companies: Guinness and Argyle. Its result was one of the greatest financial scandals in recent business history.

As you listen to the recording answer the following questions. You will hear the recording twice.

Now read through questions 1–7.

Answer in note form!

- 1) When did Earnest Saunders become Guinness chairman?
- 2) Did Saunders manage to get Guinness out of financial trouble?
- 3) How many companies were closed under Saunders' management?
- 4) What famous drinks did Distillers manufacture?
- 5) Does Saunders believe that the number of leading drinks companies will dramatically increase?
- 6) When did Argyle start its fight for Distillers?
- 7) Name two ways in which the two companies fought each other.

Tapescript

R: Guinness, of course, is one of the UK's oldest and most respectable companies, and is famous world-wide for the dark black beer which bears its name. When Earnest Saunders took over as the group's managing director in 1981, Guinness was in serious trouble. Saunders responded by devising a ruthless turn-around strategy for the group. It was spectacularly successful as he explains in this interview given in January 1984.

ES: The increase in profits is, I am gratified to say, is all across the board, but over the past two years the management achievement is that we've have been able to significantly rationalise the group and put up the profits at the same time. In the two years of my managing directorship we have, in fact, exposed or closed off 150 companies and brought back into a kitty 40 million pounds. To do this, to restructure the management, and to implement the efficiency programmes on the scale that we have and put up the profits, this is, I think, the achievement.

R: In the earlier years of the eighties Saunders' efforts were focused on streamlining the group's activities, but by the middle of the decade Guinness was ready to expand once more. In 1985 it took over the Bell's whiskey company in a deal worth more than 300 million pounds. The following year it went for something much bigger – Distillers. Distillers were Scotland's biggest company and with brand names like Johnny Walker Whiskey and Gordon's Gin it accounted for 2% of the UK's total exports. Here, in a telephone interview, Earnest Saunders explains why Guinness was so interested in the company.

ES: Well, because Guinness with distillers will be able to have a scale that is necessary to develop business in, in world market so that's terribly important because we believe that there probably won't be more than five or six major drinks companies in the world and we will be one of these.

R: But Saunders wasn't the only person interested in Distillers. James Gulliver, head of the Scottish-based Argyle supermarket group, had also spotted Distillers potential as a take-over target. And in December 1985, he launched a hostile bid for the company. The subsequent battle between Guinness and Argyle for control of Distillers was one of the most public and the most aggressive episodes in British business history. Each company attacked the other, verbally, in the courts, and through advertisements in the national press. There were stories of homes being broken into and offices bugged. But the real battlefield was the London Stock Market.

We would like to thank the BBC for their kind permission to use copyright material.

NOTA: per ragioni legate alla tutela dei diritti d'autore non possiamo qui fornirvi degli esempi di esercizi che impieghino griglie, tabelle, specchietti, ecc. Naturalmente, durante le lezioni incontrerete questo tipo di esercizi. Vi invitiamo quindi caldamente a esaminare i testi che vi abbiamo già indicato nella sezione intitolata »Testi utili per lo studio« (pagine 50-52). I materiali in essi contenuti vi daranno un'idea chiara di come potranno essere gli esercizi di questa parte dell'esame di maturità generale. RegISTRAZIONI su cassetta sono allegate anche a numerose riviste (p.e. *BBC English Magazine*).

NOTE: For reasons of copyright we are unable to give you examples of tasks using grids, charts, tables etc. You will, of course, encounter such tasks during the course. We strongly recommend that you have a look at the relevant books named in our "Books to Help You Study" section (pp. 50–52). The tasks in these books give you a very good idea of those which could be in the Matura. *BBC English Magazine* also comes with a cassette, as do various other magazines.

(Prova d'esame 3)

Dovrete stendere DUE COMPOSIZIONI: un TESTO BREVE (per il quale avrete a disposizione 30 minuti) e un ELABORATO più lungo (per il quale avrete a disposizione 60 minuti). Nell'esercizio A vi saranno dati uno spunto e una consegna ben precisi, ai quali dovrete attenervi rigorosamente (p.e. scrivere una risposta in forma di lettera formale o informale). Nell'esercizio B dovrete invece stendere un elaborato sull'argomento proposto dalla traccia tematica.

Per lo svolgimento di questa sola prova d'esame avrete a disposizione i dizionari (il dizionario inglese-inglese, il dizionario italiano-inglese, il dizionario inglese-italiano). I dizionari non devono contenere al loro interno né appunti o annotazioni scritti da voi, né esempi di lettere. Tranne nel caso degli studenti con esigenze specifiche, l'uso del computer non è consentito.

Non dimenticatevi di queste tre componenti, che sono fondamentali in una composizione scritta:

- CONTENUTO
- LINGUA
- STRUTTURA e/o FORMA

You will be asked to produce TWO PIECES of writing, a SHORT one, for which you will have 30 minutes at your disposal, and a LONGER one, for which you will be given 60 minutes. For TASK A you will be given a written stimulus to which you must respond, and in TASK B an essay title.

Only in the writing paper will you be allowed to use dictionaries: English/English, Italian/English, English/Italian. Dictionaries taken into the examination room should not contain any personal notes or examples of letters. Computers are not allowed (candidates with special needs excepted).

Remember to consider these very important elements of an essay:

- CONTENT
- LANGUAGE
- ORGANIZATION and/or LAYOUT

■ Task A:

There will be ONE stimulus to which you must respond. You will be asked to write either a formal or an informal letter. You may write your plan in pencil on the answer sheet.

Example stimulus for an informal letter:

You would like to spend a week in Ireland after reading this advertisement. Write a short letter of about 100–120 words to your English friend in London to persuade him/her to go with you.

GET LOST

in a luxury Connemara hideaway by the sea. An oasis of character, calm, charm, comfort and cuisine. Our own beach, bikes, woods, mountain, 100 year old gardens, fishing, tennis, boats, riding stables, stud farm, turf fires.

Pets welcome. Library and mini suites, golf locally.

CASHEL HOUSE HOTEL CONNEMARA, CO. GALWAY

miles from anywhere, but only 3 hours from London

Tel: (010-353 95) 31001

FREE BROCHURE. Fly to Galway

© *The Sunday Times*, 14 March 1993

Example stimulus for a formal letter:

A secondary school "**Santorre di Santarosa**", **Corso Peschiera 230, 10139 Turin, Italy** would like to get into contact with schools in Slovenia. Their students are interested in film, theatre, photography, video, communication, European history, and sports.

As a representative of the Student Association of your school write a letter of 100–120 words to their headmistress **Paola Missoni** in which you:

- introduce your school in a few sentences (e.g. the profile, programme, tradition ...)
- suggest two fields of co-operation and give reasons for your choice.

■ Task B: (an essay)

Choose one essay from a) or b).

a) "Reading books is hard work. It's not worth the effort."

How far do you agree or disagree with the statement? Support your opinion in about 220–250 words.

b) "Nature respects those who respect her."

How far do you agree or disagree with the statement? Support your opinion in about 220–250 words.

NOTE: Pay attention to the organisation of your thoughts, the choice of vocabulary, the structures you use. You will be awarded more points for an appropriate response to the task which demonstrates the use of suitable vocabulary and structures.

PARTE ORALE. COMUNICAZIONE ORALE / *SPEAKING*

L'esame orale consisterà di TRE ESERCIZI e durerà fino a un massimo di 20 minuti.

Il primo esercizio potrà essere scelto tra queste due opzioni:

un colloquio sulla base di uno spunto grafico,

un colloquio sulla base di uno spunto scritto.

Il secondo esercizio consisterà in un colloquio riguardante uno dei temi trattati in classe. Quest'ultimo potrà essere:

un tema del programma (p. 38) da presentare in modo descrittivo e non problematizzato.

Il terzo esercizio sarà:

un colloquio su uno dei testi letterari previsti dal presente programma (a livello di base il programma non prevede l'uso di testi poetici come materiale d'esame).

Per prepararvi all'esame orale avrete a disposizione 15 minuti.

The Oral Exam will consist of THREE TASKS and will last for up to 20 minutes.

The first task will be chosen from among the following techniques:

conversation based on a visual stimulus,

conversation based on a written stimulus.

The second task will be a discussion on one of the topics covered during the course. This will be:

*a topic from the Catalogue (see page 38), discussed on a **descriptive** level.*

The third task will be:

discussing a set literary text on a basis of a short extract (poems are not included).

You will have 15 minutes to prepare for the Oral Exam.

■ Examples of Task I

1) Conversation based on a visual stimulus

Look at the photograph. You will be expected to make some comments. It will also serve as a basis for discussion with the examiner.



The examiner will make his/her own comments and ask you additional questions to try to create as authentic a dialogue as possible. His/her questions might be:

How far do you agree that the telephone is a useful invention?

Who do you usually ring up and talk to by phone?

How about letter writing? On what occasions do you choose to write a letter or a card?

What is your reaction to people who make phone calls while driving?

Which modern inventions are you fascinated by and why? etc.

2) Conversation based on a written stimulus

Read this short letter written to *The Spectator*. You will not be asked to retell it, it will only serve as a basis for discussion with the examiner.

YOUR PROBLEMS SOLVED



Dear
Mary. . .

Q. My parents are hooked on the news. First the six o'clock news, then the nine o'clock news, and then the ten o'clock news — my father says he likes to 'see the different angles'. The panic-mongering music which precedes the news seems to bring on a sort of conditioned reflex. They drop everything and rush to the television. How can I deprogramme them?

A.S.K., Thorpe-le-Soken

© *The Spectator*, 22 August 1992

NOTE: The examiner might ask you questions like:

Do you have the same or a similar problem as this person?

What would your answer to this person be?

What is your family's attitude to watching television?

What is your favourite TV programme?

What changes would you like to see introduced?

Does television affect your life in any way? If yes, how? etc.

■ Task II: DISCUSSION

NOTE: At this point you will be asked to discuss with the examiner one of the topics you have studied during the MATURA course using the coursebook and other sources. You will be expected both to express your opinion and to find out the examiner's point of view.

For example:

Discussion on a topic from the *Catalogue* (see p. 38–39) dealt with in class.

On the topic of FAMILY, for example, you should be able to describe a typical Slovenian family, our everyday life, perhaps compare it with any stereotype family of another nationality. You should add your personal comment.

■ Task III: LITERARY TEXT

NOTE: At this point you will be asked to discuss an extract taken from one of the two set texts (novels and/or plays) * cf. www.ric.si.

Example a) *Look Back In Anger*

Read the extract from *Look Back in Anger* carefully. You will be asked to say briefly what it is about, then you will discuss it with the examiner.

Jimmy

I've just read three whole columns on the English Novel. Half of it's in French. Do the Sunday papers make you feel ignorant?

Cliff
Not 'arf.

Jimmy
Well, you are ignorant. You're just a peasant. (To Alison.) What about you?
You're not a peasant are you?

Alison (*absently*)
What's that?

Jimmy
I said do the papers make you feel you're not so brilliant after all?

Alison
Oh-I haven't read them yet.

1. How does Jimmy speak to Cliff and Alison? How do they respond?
2. In your opinion, what kind of relationships are there among the three characters?
3. Which one of the characters do you like best/least? Why?

Example b) *The Curious Incident of the Dog in the Night-Time*

Read the extract from *The Curious Incident of the Dog in the Night-Time* carefully. You will be asked to say briefly what it is about, then you will discuss it with the examiner.

I stepped outside. Father was standing in the corridor. He held up his right hand and spread his fingers out in a fan. I held up my left hand and spread my fingers out in a fan and we made our fingers and thumbs touch each other. We do this because sometimes Father wants to give me a hug, but I do not like hugging people, so we do this instead, and it means that he loves me.

Then the policeman told us to follow him down the corridor to another room. In the room was a table and three chairs. He told us to sit down on the far side of the table and he sat down on the other side. There was a tape recorder on the table and I asked whether I was going to be interviewed and he was going to record the interview.

NOTE: The examiner might ask you questions like:

1. Why is Christopher at the police station?
2. In your opinion, how does Christopher feel about the interview?
3. What do you think about the hand gesture Christopher and his father use instead of hugging? Have you ever felt similar to Christopher? What did you do?

6.6 ESEMPI DI ESERCIZI / EXAMPLES OF TASKS

COMPRESIONE DELLA LETTURA / READING PAPER

(Prova d'esame 1, parte A)

All'esame avrete 40 minuti di tempo per leggere due o tre testi e rispondere ad alcune domande su di essi. L'esempio seguente vi potrà dare un'idea della differenza tra il livello di base e il livello superiore. Ricordatevi che non è necessario che comprendiate tutte le parole che trovate in un testo.

AVVERTENZA: La vostra prova d'esame non conterrà tutti i tipi di esercizi.

In the exam you will be given 40 minutes to read and answer questions on 2 or 3 texts. The following example will give you an idea of some of the tasks which will differentiate the higher level from the basic level. You are not expected to understand every word. Read the text in order to answer just those questions you are asked.

NOTE: Not all types of task will feature in each exam.

■ Gapped Text

In the following extract 9 sentences have been removed.

Choose from sentences A–J the one which fits each gap 1–8. There is one EXTRA sentence which you do not need.

Write your answers in the spaces next to the numbers.

There is an example at the beginning: Gap 0.

Homo sapiens v Neanderthals

Adapted from an article in *The Observer*, 13 February 2000, by Robin McKie

There is something very odd about Homo sapiens. Unlike other animals, we have no brother and sister species to share our world. (0 F) But we are home alone, the only two-legged intelligent primate on planet Earth.

It was not always so. Scientists have recently discovered that for most of our evolutionary history we have co-habited with many different human beings. More than 20 types of human being are now known, and the total is rising inexorably as scientists make more and more discoveries. (1) Nevertheless, about 30,000 years ago, the relatives disappeared and Homo sapiens suddenly found itself alone. But why? How did modern humans suddenly end up inheriting the world at the expense of sibling species such as the Neanderthals? Was it genocide or economic imperialism that led to their disappearance? (2)

"Just consider what happened when modern humans moved into Europe about 40,000 years ago," says palaeontologist Professor Chris Stringer of the Natural History Museum, London. "We had to share it with the Neanderthals who had been doing quite nicely there for at least 200,000 years. Yet within 10,000 years of our arrival, we had rendered them extinct - and they were our closest relatives.

Of course they shared exactly the same habitats as ourselves and so were the first to go. That much is clear. (3___) They, too, are all being driven towards extinction. You have to wonder where it will stop."

(4___) "There have been changes all the time. New hominid species have regularly emerged, competed, coexisted, colonised new environments and succeeded – or failed," points out Ian Tattersall, of the American Museum of Natural History in New York.

One of the East African Four, *Homo erectus*, adopted a diet rich in meat and tubers which triggered a protein influx that provided energy for brain growth, and, its wake, complex behaviour. *Erectus* – strong and athletic, but still only moderately intellectually endowed – then spread across the old world, leaving descendant species in various nooks and crannies. (5___) In Europe, there were the big-brained Neanderthals, a separate population of *erectus*-like people which scientists now believe lingered on around Java; and, in Africa, *Homo sapiens*. The stage was set for the Big Takeover.

Modern humans poured out of Africa and into Asia and eventually into Europe, completely replacing indigenous species of humans that stood in their way. There was no interbreeding, for no matter how hard they look at the genes of men and women today, scientists can see no signs of any input of DNA from other species.

So did these sibling people disappear because of species-cleansing by Rambo-like thugs wielding the latest in rock weapons, or was it more gradual? (6___) "I don't think it was hand-to-hand combat," she says. "We were just the best package, and lived longer and so bred more efficiently." Aiello and others point to the wide web of alliances modern humans started to form when they arrived in Europe. (7___) Those, however, used by *Homo sapiens* are found up to 200 miles away. "We networked well, and when times got hard we had kith and kin to run to," says Professor Clive Gamble of Southampton University. "(8___) It is like remembering aunts and cousins. We send Christmas cards, but the Neanderthals did not. That doomed them."

© *The Observer*

- A Anthropologist Professor Aiello, of University College London, takes the latter view.
- B Nevertheless, it is hard to avoid the notion that our meetings with Neanderthals were often violent and fatal.
- C The Neanderthals did not.
- D Only in the last three years finds in Chad, Ethiopia and Spain have added three more types of human being to our family tree.
- E By 100,000 years before the present, natural selection's experiments with humanity had produced three different varieties of human being.
- F Horses have zebra siblings, dolphins have porpoises, and lions have tigers.
- G Ours is not a story of a lone hero species' linear struggle to succeed, in other words, but one of repeated evolutionary experiments.
- H But now we are spreading, and it is the turn of more distant members of the primate family – chimps, gorillas and orangutans.
- I These critical questions have been raised by leading palaeontologists and archaeologists in a spate of recent articles in newspapers and journals.
- J Scientists have discovered that Neanderthal stone tools are hardly ever found more than 30 miles from their source.

Oltre a questo esercizio, per il livello superiore rimangono validi anche tutti gli altri esempi di esercizi usati al livello di base

Beside the task above all the examples of tasks for the Basic Level can be used in the Higher Level Reading Paper.

As we drive out of the compact city centre, Michael points 8 two huge yellow cranes over in the docks. "They are Samson and Goliath and they helped build the Titanic in 1911. In those days there were 25–30,000 people 9 in the shipyards, and though they're still busy, this number is much lower today, thanks to computerisation and mechanisation."

We move on but within a minute or so we 10 again and hear the first name that brings a chilling reminder of some of the things that have 11 in Belfast. "On the left," says Michael, "is the Crumlin Road Courthouse, where they used to try the terrorists. There's a tunnel under the road so that when they 12 sent down, they went straight into the Crumlin Road Jail that you see on the other side. It's no longer in 13, but these are both listed buildings, and next year they are opening the jail as a public records office, where people can trace their family history."

Everyone you speak to in Belfast seems optimistic 14 the future, expecting the peace process to succeed, and as the taxi takes us into the Shankill Road and later the Falls Road, you can begin to see 15 a monumental task the politicians have faced, and still face. "In the Shankill Road," says Michael, "you'll see everything is red, white 16 blue. Here we're only maybe 400 yards from the city centre. People don't realise how close 17 all is. The Shankill Road and the Falls Road both run out of the centre, parallel 18 one another, a few hundred yards apart. But people on both sides are now trying to educate the children out of this trap, they're building parks and playgrounds and football pitches to give the youngsters 19 else to do."

We drive along the Shankill Road, looking 20 any other shopping street in any working-class area of any British city on a pre-Christmas Saturday. Plastic santas stare out of shop 21, mums push prams, dads follow along pretending to show an interest 22 doing the Christmas shopping.

You also get the bold and colourful murals, by the dozen, far more than I'd expected, and decorating the sides of shops on the main 23. A Japanese tourist is photographing a painting showing the Ulster Volunteer Force 24 heroes, and next to it the Ulster Freedom Fighters who are "Simply the Best".

© *The Independent on Sunday*

8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____

TASK TWO

■ Gap fill

Write the correct form of the verbs given in brackets in the spaces on the right.

There is an example at the beginning: Gap 0.

Teenage model takes a break to fatten up

Adapted from an article in *The Independent*, Tuesday 31 October 1995, by Rebecca Fowler

To teenage girls she may be the epitome of beauty and chic. But this week Jodie Kidd, the painfully thin 17-year-old model, announced she **0** **(TAKE)** a break from the catwalk amid growing fears for her health. Ms Kidd's sudden departure from the spotlight, **1** **(FOLLOW)** speculation she is suffering from the eating disorder anorexia nervosa, has fuelled concern that the world's top models **2** **(ACT)** as dangerous role models for girls.

Although Johnnie Kidd, Ms Kidd's millionaire father, denied that his daughter **3** **(BE)** anorexic, he said she now realised how much influence she wielded. She is travelling to Barbados **4** **(STAY)** with her mother, where she **5** **(HOPE)** to "fatten herself up".

"It never really occurred to her before, but in the last three weeks where everyone **6** **(TALK)** about eating disorders she has really had to think again," Mr Kidd said. "She realises now that she has to set a better example." The most recent images of Ms Kidd, who is 6ft 1in and reportedly under nine stone in weight, showed her looking gaunt and emaciated. Onlookers **7** **(SO / SHOCK)** by her appearance that she withdrew from the New York shows last week.

Experts are worried that young girls' anxieties about weight **8** **(MAKE)** worse by the bombardment of glossy images of unnaturally thin women. Dr John Morgan, who works with the most severe cases of anorexia at St George's hospital, in south London, said they **9** **(PRESENT)** an impossible ideal. "I see patients who **10** **(URGE)** by their boyfriends to slim for perfect androgynous figures based on these images, but they **11** **(BE)** unnatural and unobtainable," he said. Their concern has prompted teenage magazines to introduce policies of **12** **(AVOID)** thin models for fashion shoots. Among publications that use more natural looking women are Sugar and More, the most popular, which has a circulation of 450,000.

"We always want models to look like real girls and we just wouldn't use thin girls because we know it affects readers a lot," said Melanie Gluyas, deputy fashion editor of More. "When we **13** **(SEE)** the pictures of Jodie we were horrified."

The influence models have over teenage girls **14** **(FALL)** under increased scrutiny in the past year. A recent Calvin Klein advertisement that showed Kate Moss, the British super-model **15** **(KNOW)** as the Super Waif, looking childishly thin, came under fierce attack. However, the fashion industry is reluctant to take responsibility. Jonathan Phang, Ms Kidd's agent, said models **16** **(SHOULD / NOT / CRITICISE)** for their figures. "Models **17** **(ALWAYS / BE)** thin, and Jodie is naturally a very thin girl," he said. "She does eat a lot. She loves bacon sandwiches, McDonald's, Mars Bars, spaghetti. She eats like any normal teenager."

© *The Independent*

0. would take/was taking

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

7. _____

8. _____

9. _____

10. _____

11. _____

12. _____

13. _____

14. _____

15. _____

16. _____

17. _____

TASK THREE

■ WORD FORMATION

Write the correct form of the words in capital letters.

There is an example at the beginning (0).

Putting theory into useful practice

Adapted from an article in *The Daily Telegraph*, 13 April 1996, by Vicky Stone

From July 1, British learner drivers will be required to study for and pass a written theory test. That can only do good.

Under a parallel scheme, novice drivers who collect six penalty points in the first two years would revert to learner status and have to 0 the test. But this has been delayed because of administrative 1. This delay is unfortunate to say the least. To introduce both initiatives at the same time would have provided the perfect platform to advertise these important changes. Media 2 and widespread targeting of those likely to be affected is vital. That means parents, teachers, youth groups and possible passengers, not to mention the police and would-be learner drivers. It is difficult enough to get the message across to those who need to know, without legislation coming in piecemeal. 3 nobody wants novice drivers in court before they find out that they will lose their licence?

The purpose of this legislation is to make them aware of the risks beforehand, and ultimately, perhaps, save their lives. The message we need to get across is that those drivers who speed or cross red lights go on to cause 4 accidents. I can hear young voices groaning from here. Why me? Why not all those fuddy-duddies who passed their test years ago and shouldn't be on the roads?

Far from being a deep-laid plot to limit young people's access to the 5 of their own driving licence, this is long-overdue recognition of one inescapable fact. Young people are responsible for the largest percentage of 6 and serious injury on today's roads.

Their driving skills may be up-to-date, but we know their 7 to recognise possible danger is poorly developed. 8 experienced drivers they have yet to learn that children suddenly run out between parked cars and that rain makes road surfaces 9.

Their quick reflexes are 10 because they take too long to recognise a likely hazard. Sadly the 11 for "hazard perception" training and testing has been largely left out of the syllabus, so this chance to influence attitudes and save 12 has been lost. How will these novice drivers be identified?

It appears we shall have to wait until they commit an 13 or cause an accident. What we need is a compulsory novice or probationary plate, which cannot be confused with a learner plate under sodium lights or by those who are colour-blind. This year is the centenary of the birth of Britain's car industry. Will we also be able to celebrate a landmark in the history of driver training? Or will the most important changes since the 14 of the first driving test have the impact of a damp squib?

© *The Daily Telegraph*

0. TAKE

retake

1. DIFFICULT

2. COVER

3. SURE

4. FATE

5. FREE

6. DIE

7. ABLE

8. LIKE

9. SLIP

10. USE

11. REQUIRE

12. LIVE

13. OFFEND

14. INTRODUCE

COMPrensione dell'Ascolto / *LISTENING PAPER*

La verifica della comprensione dell'ascolto è unica per entrambi i livelli.

Esempi di esercizi – vedi alle pagine 65-67.

There will be ONE Listening Paper both for the Basic and the Higher Level.

Examples of tasks: see pp. 65-67.

COMUNICAZIONE SCRITTA / *WRITING PAPER*

(Prova d'esame 3)

Dovrete stendere due composizioni.

ESERCIZIO A: elaborato scritto (scrittura guidata o saggio argomentativo),

ESERCIZIO B: saggio letterario.

Complessivamente avrete a disposizione 90 minuti. Vi consigliamo di dedicare 40 minuti all'esercizio (A) e 50 minuti all'esercizio (B).

Per lo svolgimento di questa sola prova d'esame avrete a disposizione i dizionari (il dizionario inglese-inglese, il dizionario italiano-inglese, il dizionario inglese-italiano). I dizionari non devono contenere al loro interno né appunti o annotazioni scritti da voi, né esempi di lettere. Tranne nel caso degli studenti con esigenze specifiche, l'uso del computer non è consentito.

Non dimenticatevi di queste tre componenti, che sono fondamentali in una composizione scritta:

- CONTENUTO
- LINGUA
- STRUTTURA e/o FORMA

You will be asked to produce TWO PIECES of writing:

TASK A: guided writing (response to a written stimulus OR an argumentative essay),

TASK B: a literary essay.

For both essays you will have 90 minutes at your disposal. We suggest that you spend 40 minutes on Task A, and 50 minutes on Task B.

Only in the writing paper will you be allowed to use dictionaries: English/English, Italian/English, English/Italian. Dictionaries taken into the examination room should not contain any personal notes. Computers are not allowed (candidates with special needs excepted).

Remember to consider these very important elements of an essay:

- CONTENT
- LANGUAGE
- ORGANIZATION

■ Task A

Choose one essay from a) or b).

a) "Reading books is hard work. It's not worth the effort."

How far do you agree or disagree with the statement? Support your opinion in about 180–220 words.

b) "Nature respects those who respect her."

How far do you agree or disagree with the statement? Support your opinion in about 180–220 words.

You may write your plan in pencil on the answer sheet.

NOTE: Pay attention to the organisation of your thoughts, the choice of vocabulary, the structures you use. You will be awarded more points for an appropriate response to the task which demonstrates the use of suitable vocabulary and structures.

■ Task B

You will write an essay based either on the set novel or play. There will not be a choice of title.

Remember, your essay should reflect your knowledge of the set literary work (cf. Page 36).

Example a

Discuss Alison's return to Jimmy.

Use about 220–250 words. Make sure you speak above all about Alison's return on the basis of *Look Back in Anger*. Do not speak about the play and/or J. Osborne in general. Your own comments/opinions should also be related to the question.

Example b

Discuss Christopher's meetings with Mrs Shears.

Use 220–250 words. Make sure you write above all about *Christopher's meetings with Mrs Shears* on the basis of *The Curious Incident of the Dog in the Night-Time*. Do not write about this novel and/or about Mark Haddon in general. Your own comments should also be related to the question.

PARTE ORALE. COMUNICAZIONE ORALE / SPEAKING

L'esame orale consisterà di TRE ESERCIZI e durerà fino a un massimo di 20 minuti.

Il primo esercizio potrà essere scelto tra queste due opzioni:

un colloquio sulla base di uno spunto grafico

un colloquio sulla base di uno spunto scritto

Il secondo esercizio consisterà in un colloquio riguardante uno dei temi trattati in classe. Quest'ultimo sarà:

un tema del programma (p. 38) da presentare in modo **problematizzato**.

Il terzo esercizio vi richiederà:

il riassunto e l'interpretazione di uno dei testi letterari previsti (poetici, in prosa, teatrali) seguiti da un colloquio.

Per prepararvi all'esame orale avrete a disposizione 15 minuti.

The Oral Exam will consist of THREE TASKS and will last for up to 20 minutes.

The first task will be chosen from among the following techniques:

Conversation based on a visual stimulus

Conversation based on a written stimulus

The second task will be a discussion on one of the topics covered during the course. This will be:

a topic from the Catalogue (see page 38), approached from a more analytical point of view.

The third task will be:

summarising, interpreting and discussing one of the set literary texts (novels/plays and poems).

You will have 15 minutes to prepare for the Oral Exam.

■ EXAMPLES OF TASK I

Esempi di prove – vedi pp. 71–72.

Examples of Task I – see pp. 71–72.

■ Task II: DISCUSSION

NOTE: At this point you will be asked to discuss with the examiner one of the topics you have studied during the MATURA course using the coursebook and other sources. You will be expected both to express your opinion and to find out the examiner's point of view.

Discussion on a topic from the Catalogue (see page 38): On the topic of FAMILY, for example, you should be able to talk to the examiner about the role of the family in society, the problems a family has to cope with, the changing roles within the family, and perhaps envisage the role of the family in the future.

N.B.: The discussion of the topic at Higher level should be of more **analytical** nature.

■ EXAMPLES OF TASK III

a) Example of a poem.

I wander'd lonely as a cloud
That floats on high o'er vales and hills,
When all at once I saw a crowd,
A host of golden daffodils,
Beside the lake, beneath the trees,
Fluttering and dancing in the breeze.

Continuous as the stars that shine
And twinkle on the Milky Way,
They stretch'd in never-ending line
Along the margin of a bay:
Ten thousand saw I at a glance,
Tossing their heads in sprightly dance.

The waves beside them danced, but they
Out-did the sparkling waves in glee:
A poet could not but be gay
In such a jocund company:
I gazed – and gazed – but little thought
What wealth the show to me had brought;

For oft, when on my couch I lie
In vacant or in pensive mood,
They flash upon that inward eye
Which is the bliss of solitude;
And then my heart with pleasure fills,
And dances with the daffodils.

William Wordsworth

NOTE: The examiner might ask you questions like:

In your opinion, what is the poem about?

Explain the last stanza in greater detail.

Relate the poem to your own personal experience.

b) Example of a poem.

Robert FROST

FIRE AND ICE

Some say the world will end in fire,
Some say in ice.
From what I've tasted of desire
I hold with those who favor fire.
But if I had to perish twice,
I think I know enough of hate
To say that for destruction ice
Is also great
And would suffice.

NOTE: The examiner might ask you questions like:

In your opinion, what is the poem about?

What do you think about the poet's opinion of fire and ice? What do fire and ice symbolise?

How far do you agree with the poet? Which one would **you** prefer, fire or ice?

Have you ever had any similar emotions/ ideas about love and hatred?

c) Example of a question based on a play (*Look Back in Anger*)

Jimmy

I've just read three whole columns on the English Novel. Half of it's in French. Do the Sunday papers make you feel ignorant?

Cliff

Not 'arf.

Jimmy

Well, you are ignorant. You're just a peasant. (To Alison.) What about you? You're not a peasant are you?

Alison (*absently*).

What's that?

Jimmy

I said do the papers make you feel you're not so brilliant after all?

Alison

Oh-I haven't read them yet.

NOTE: The examiner might ask you questions like:

1. Place the scene into a wider context of the play. Where does the conversation take place?
2. In your opinion, why should one feel ignorant when reading papers? What is Jimmy actually saying?
3. What does he mean when he calls Cliff a 'peasant'?
4. Why is Alison absent-minded?
5. What can you say about the three characters on the basis of their conversation and words used?

d) Example of a question based on a novel (*The Curious Incident of the Dog in the Night-Time*)

Read the extract from *The Curious Incident of the Dog in the Night-Time* carefully. You will be asked to say briefly what it is about, then you will discuss it in the context of the novel with the examiner.

I stepped outside. Father was standing in the corridor. He held up his right hand and spread his fingers out in a fan. I held up my left hand and spread my fingers out in a fan and we made our fingers and thumbs touch each other. We do this because sometimes Father wants to give me a hug, but I do not like hugging people, so we do this instead, and it means that he loves me.

Then the policeman told us to follow him down the corridor to another room. In the room was a table and three chairs. He told us to sit down on the far side of the table and he sat down on the other side. There was a tape recorder on the table and I asked whether I was going to be interviewed and he was going to record the interview.

NOTE: The examiner might ask you questions like:

1. Place the extract in wider context of the novel. Where is Christopher, and why?
2. How does he feel in your opinion? Why do you think so?
3. What do you think about Christopher's relationship with his father? Why?

6.7 SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI

Avvertenza:

Tenete presente che **tutte le soluzioni non sono state sottoposte a moderazione**. Pertanto, è possibile che vi siano anche altre soluzioni corrette e non indicate qui sotto, di cui si deve tenere conto. **A tale riguardo, comunque, è importante che esse siano corrette tanto dal punto di vista grammaticale quanto dal punto di vista della rilevanza e pertinenza del testo.**

Warm receptions (pag. 53)

- 0) K
 - 1) F
 - 2) B
 - 3) L
 - 4) C
 - 5) D
 - 6) A
 - 7) G
 - 8) E
 - 9) H
 - 10) J
- I – non utilizzata

Rocky road to wonder (pag. 55)

- 0) TRUE
- 1) FALSE
- 2) TRUE
- 3) NOT GIVEN
- 4) FALSE
- 5) TRUE
- 6) TRUE
- 7) FALSE
- 8) NOT GIVEN
- 9) TRUE

Chicago gets tough with its dunces (pag. 57)

- 0) C
- 1) E
- 2) F
- 3) G
- 4) A
- 5) B
- 6) F
- 7) B
- 8) D

The Museum of Modern Art (pag. 58)

- 0) No
- 1) Three / Alfred Barr and two of his colleagues, three private citizens
- 2) Two of the following: photography, architecture, design, accept all three
- 3) The Film Library or The Department of Film and Video
- 4) Yes
- 5) International style / its style, architecture
- 6) Two of the following: expansions, renovation, better visitor facilities, more gallery space
- 7) Nine, 8 prints and 1 drawing

Letters about Emma Thompson (pag. 59)

- 0) C
- 1) A
- 2) A/B
- 3) A
- 4) C
- 5) B
- 6) A
- 7) C
- 8) C

Spain's golden boy fit to wear Weissmuller's loincloth (pag. 60)

- 0) medal
- 1) battle, fight, deal
- 2) never, not
- 3) helicopters, choppers, planes
- 4) first
- 5) turned
- 6) roles, parts
- 7) swimmer, sportsman
- 8) land
- 9) more, again

Extract from Mister God, This is Anna (pag. 61)

- 0) consist of hot dogs
- 1) night
- 2) usual
- 3) reason
- 4) long
- 5) bad
- 6) room
- 7) refused
- 8) was dark
- 9) washed

The problems of success (pag. 62)

- 0) the
- 1) It
- 2) out
- 3) that / which
- 4) have
- 5) one
- 6) why
- 7) in
- 8) a / this
- 9) us / our
- 10) when / if
- 11) behind
- 12) but
- 13) been
- 14) than
- 15) at

First Taj Mahal photographs expected to fetch £500,000 (pag. 63)

- 0) has remained
- 1) have not been seen
- 2) making
- 3) had been invented / was invented
- 4) were published
- 5) knew
- 6) are not
- 7) completing / having completed
- 8) discovered / had discovered
- 9) should be isolated
- 10) was / had been
- 11) could afford
- 12) to start
- 13) to be adopted
- 14) needed

A bran muffin the size of a buffalo dropping? ... (pag. 64)

- 0) expectations
- 1) variety
- 2) analyse / analyze
- 3) differences
- 4) forcefully
- 5) dependent
- 6) colourful / colorful
- 7) confusion
- 8) tasteless
- 9) belief

Interview with S. Rushdie (pag. 66)

- 1) T
- 2) F
- 3) T
- 4) F
- 5) F
- 6) T
- 7) T

Guinness (pag. 67)

- 1) 1981
- 2) Yes / he increased profits
- 3) 150
- 4) Johnny Walker Whiskey and Gordon's Gin / Johnny Walker and Gordon's / whiskey and gin
- 5) No
- 6) December 1985 / 1985 / 85
- 7) Verbal attacks, in the courts, through advertisements in the press, breaking into homes, bugging the offices, stock market. Accept: verbally, illegally, legally

Homo sapiens v Neanderthals (pag. 74)

- 0) F
- 1) D
- 2) I
- 3) H
- 4) G
- 5) E
- 6) A
- 7) J
- 8) C
- B – non utilizzata

The city being built on hope (pag. 76)

- 0) the
- 1) life
- 2) too
- 3) back / home
- 4) well
- 5) seen
- 6) but
- 7) take / shoot
- 8) out / to / towards / at
- 9) working / employed
- 10) stop
- 11) happened / occurred / changed
- 12) were / got
- 13) use / operation
- 14) about
- 15) what
- 16) and / or
- 17) it / this
- 18) to / with / from
- 19) something
- 20) like
- 21) windows
- 22) in / while
- 23) street
- 24) as

Teenage model takes a break to fatten up (pag. 78)

- 0) would take, was taking
- 1) following, having followed
- 2) act
- 3) was
- 4) to stay
- 5) hopes
- 6) talked, was talking
- 7) were so shocked
- 8) are made
- 9) present, presented
- 10) have been urged, were urged, are urged
- 11) are
- 12) avoiding
- 13) saw
- 14) has fallen
- 15) known
- 16) should not be criticised
- 17) have always been thin

Putting theory into useful practice (pag. 79)

- 0) retake
- 1) difficulties
- 2) coverage
- 3) Surely
- 4) fateful
- 5) freedom
- 6) deaths
- 7) ability
- 8) Unlike
- 9) slippery
- 10) useless
- 11) requirement
- 12) lives
- 13) offence, offense (US)
- 14) introduction

PROGRAMMA DELL'ESAME DI MATURITÀ GENERALE - INGLESE
Commissione nazionale per l'esame di maturità generale di inglese

Il catalogo è stato redatto da:

Jasna Baebler
Vilma Djukić
dr. Meta Grosman
mag. Elza Jereb
dr. Branka Kalenič Ramšak
dr. Ana Marija Muster
dr. Veronika Rot Gabrovec
Jože Sever
Marjeta Sreš
Vasilka Stanovnik
Nubia Zrimec

Recensori: **dr. Janez Skela**

La parte specifica del catalogo è stata redatta da:

Ivica Baš	dr. Meta Grosman
mag. Saša Benulič	Jasna Hrvatinić
Dragica Breščak	Aleša Juvanc
Margaret Dalrymple, MATEFL	Alenka Ketiš
Vineta Eržen	dr. Karmen Pižorn
mag. Soča Fidler	dr. Veronika Rot Gabrovec
Milena Forštner	Tatjana Shrestha
Metka Gradišnik	

Recensori:

Breda Arnejšek
dr. Gašper Ilc

Traduzione in lingua italiana: **dr. Sergio Crasnich**
Doriana Kozlovič Smotlak

Lettore: **dr. Sergio Crasnich**

Il Programma è stato approvato dallo Stokovni svet Republike Slovenije za splošno izobraževanje (Consiglio degli Esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale) durante la seduta n. 102 in data 24. 5. 2007 ed ha validità della sessione primaverile dell'anno 2009 fino a quando entra in uso quello nuovo.

La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel relativo Catalogo dell'esame di maturità generale.

Pubblicazione e stampa

DRŽAVNI IZPITNI CENTER
responsabile: **mag. Darko Zupanc**

Redattrice: **Joži Trkov**

© Državni izpitni center
Tutti i diritti riservati.

Realizzazione grafica: Barbara Železnik Bizjak
Dinka Petje, Nataša Poč
Stampa: Državni izpitni center
Ljubljana 2007

Prezzo del catalogo: 3,80 EUR

ISSN: 1854-6072